

suva



Rapporto di gestione 2019

Le nostre regole vitali proteggono i lavoratori dai pericoli e salvano loro la vita. Chi le rispetta protegge se stesso e i propri colleghi da gravi infortuni.

La vita è bella finché va tutto bene:
www.suva.ch/regole

Fatti e cifre	3
Saluto	5
Intervista	6
Rapporto annuale	11
Corporate governance	24
Conto annuale	34

Foto di copertina

Paul Bischof (62 anni), il forestale dei boschi neocastellani con la maggiore anzianità di servizio, non ha subito infortuni negli ultimi 45 anni.

«Il fatto che non abbia avuto infortuni per così tanto tempo non è certo questione di fortuna, ma è dipeso da diversi fattori: l'uso dei DPI, il rispetto delle regole vitali, un atteggiamento previdente e molta pazienza sul lavoro». Paul Bischof dice sempre stop in caso di pericolo e prima di iniziare i lavori fa riscaldamento.

Un ritratto di Paul Bischof:
www.suva.ch/news-i

Fatti e cifre

2 067 200

assicurati (occupati a tempo pieno)

130 000

imprese assicurate

155

mia. di franchi
massa salariale assicurata AIP
(assicurazione infortuni professionali)

4,4

mia. di franchi
gettito lordo dei premi

479 746

malattie professionali e infortuni registrati

4,5

mia. di franchi
prestazioni assicurative erogate

536

mio. di franchi
costi operativi

96

mio. di franchi
investimenti nella prevenzione degli infortuni sul lavoro e
nel tempo libero e delle malattie professionali

57

mio. di franchi
risultato del periodo dopo la riduzione della riserva di
compensazione

4245

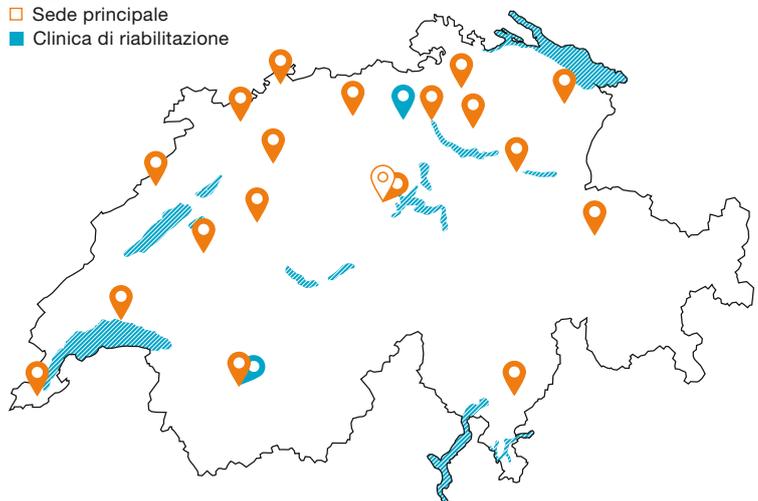
collaboratrici e collaboratori al 31.12.2019
(Ø 2019: 3427 posti equivalenti a tempo pieno)

Radicata in Svizzera

La Suva fornisce prestazioni ad ampio raggio negli ambiti prevenzione, assicurazione e riabilitazione nella sua sede principale di Lucerna, nelle 18 agenzie e nelle due cliniche di riabilitazione.

A Lucerna e Losanna si trovano gli specialisti della sicurezza sul lavoro e della tutela della salute: in collaborazione con la Confederazione e i cantoni, provvedono affinché i posti di lavoro siano sani e sicuri.

- Agenzia
- Sede principale
- Clinica di riabilitazione



«Sul lavoro utilizzo i dispositivi di protezione individuale»

Regola vitale #10 per i lavori forestali



Gentili signore, egregi signori,



Gabriele Gendotti
Presidente del Consiglio
della Suva



Felix Weber
Presidente della Direzione

la pandemia di coronavirus ci mostra impietosamente quanto può essere vulnerabile il nostro mondo globalizzato. In questa situazione eccezionale la Suva si sta impegnando al massimo per offrire alle aziende assicurate e ai lavoratori i propri servizi con la qualità di sempre. E ha inoltre adottato le misure necessarie per garantire sgravi finanziari alle aziende assicurate.

Al di là di questa premessa, il 2019 è stato un anno proficuo e ricco di avvenimenti. La Suva ha realizzato una performance di investimento sul mercato dei capitali pari al 9,3 per cento, un dato nettamente superiore alla media pluriennale. Nonostante la pandemia di coronavirus, la Suva continua a poggiare su solide basi finanziarie ed è in grado di onorare pienamente gli impegni finanziari prescritti dalla legge. Nel 2019 ha sgravato la piazza produttiva svizzera con circa 530 milioni di franchi sotto forma di riduzione dei premi.

Ci fa molto piacere sapere che, nonostante la posizione controversa di monopolista parziale, i nostri clienti siano così soddisfatti della Suva da assegnarle negli ultimi sondaggi un giudizio medio di 82 punti su 100. Un ottimo segnale: la Suva è percepita come un'azienda che dimostra impegno e affidabilità.

Ma anche i nostri clienti hanno dimostrato impegno: il rischio di infortunio è infatti diminuito nonostante l'aumento dell'occupazione. È evidente che le aziende prendono sul serio la prevenzione degli infortuni, un altro ottimo segnale.

E poi c'è smartCare, un progetto lungimirante con il quale intendiamo sfruttare il potenziale dei sistemi di apprendimento automatico per gestire i normali casi di infortunio e malattia professionale in modo più efficiente, a beneficio di clienti, fornitori di prestazioni e assicurati.

Con una ventata di aria nuova ai vertici dell'azienda e ispirandosi ai pilastri fondamentali della nostra mission, il Consiglio della Suva, la Direzione e i collaboratori della Suva si impegneranno anche nei prossimi anni a superare con successo le sfide, ponendo i clienti al centro del loro operato.

Gabriele Gendotti
Presidente del Consiglio della Suva

Felix Weber
Presidente della Direzione



**«Nel corso degli anni
il modello Suva ha
dimostrato di essere
valido, di funzionare
e di saper offrire
numerosi vantaggi
agli assicurati»**

Il presidente del Consiglio della Suva Gabriele Gendotti (a destra) e il presidente della Direzione Felix Weber (al centro) a colloquio con l'autore e giornalista Daniel Ammann.

«Le generazioni future non dovranno assumere i costi degli infortuni del passato»

Il 2019 della Suva è stato un anno positivo contrassegnato da una migliore performance di investimento, da meno infortuni nel tempo libero e da reinserimenti riusciti. Ma non sono mancate le critiche.

Signor Gendotti, signor Weber: solitamente diamo dapprima uno sguardo all'anno che si è concluso. Ma la pandemia di coronavirus ha stravolto la normalità e quindi vi chiedo innanzitutto come affrontate, voi e la Suva, questa situazione straordinaria.

Gabriele Gendotti: In quanto ticinese vivo da vicino i cambiamenti drastici che il virus impone alla nostra

«Dobbiamo garantire sul lungo periodo il finanziamento di tutte le prestazioni per i nostri assicurati, vi siamo tenuti per legge»

Gabriele Gendotti
Presidente del Consiglio della Suva

vita. Fa male vedere le persone soffrire e i nostri clienti lottare per la propria esistenza. Ma sono fiducioso e penso che supereremo la crisi abbastanza bene, anche grazie al sostegno della politica.

Felix Weber: Non posso che condividere queste parole. È importante che i nostri clienti ricevano il sostegno di cui hanno bisogno, per questo abbiamo prolungato i termini di pa-

gamento per le aziende assicurate. Inoltre non vogliamo addebitare i premi dell'assicurazione contro gli infortuni professionali sugli stipendi coperti dal lavoro ridotto. Aggiungo che i nostri collaboratori sono al fianco dei clienti nonostante la pandemia, questo grazie alla buona infrastruttura IT che consente loro di lavorare da casa.

La Suva detiene un attivo fisso di circa 50 miliardi di franchi. Qual è stato l'impatto delle turbolenze borsistiche?

Weber: Ovviamente si registrano minusvalenze sui titoli, ma la situazione finanziaria della Suva rimane molto solida. Nella sua storia centenaria si sono già verificati parecchi eventi accompagnati da scossoni simili. Al momento attuale non prevediamo ripercussioni per gli assicurati.

Gendotti: Dobbiamo garantire il finanziamento di tutte le prestazioni per i nostri assicurati, un obiettivo che siamo in grado di raggiungere grazie a una strategia di investimento a lungo termine. Ciò che ci preoccupa di più è il livello dei tassi molto basso, che probabilmente peserà a lungo su tutte le opere sociali.

Ma guardiamo al 2019: la performance di investimento si è attestata al 9,3 per cento, superando nettamente la media degli ultimi dieci anni pari al 4,5 per cento.

A cosa riconduce questo andamento?

Weber: I mercati azionari hanno evidenziato notevoli rialzi su scala globale e anche altre categorie, come le obbligazioni o gli immobili, hanno registrato buoni rendimenti. Gli investimenti sul mercato monetario, per contro, sono stati nuovamente penalizzati dai tassi negativi. La copertura del differenziale tra i tassi rispetto alle valute estere ha pesato sulla performance in misura di un punto percentuale supplementare.

A fine anno il grado di copertura era del 126 per cento. Le eccedenze sui redditi da capitale confluiranno nuovamente alle aziende assicurate?

Gendotti: Contrariamente a molte imprese del comparto assicurativo quotate in borsa, la Suva attribuisce le eccedenze agli assicurati sotto forma di riduzioni di premio, ma le

«La situazione finanziaria della Suva rimane molto solida nonostante le turbolenze borsistiche»

Felix Weber
Presidente della Direzione

attuali turbolenze sui mercati finanziari ci impediscono di effettuare una tale riduzione.

Weber: Non va dimenticato che dal 2013 in poi abbiamo attribuito agli assicurati e alle aziende, sotto forma di riduzioni di premio, oltre un miliardo di franchi provenienti dai mezzi propri. Anche per quest'anno abbiamo ridotto i premi netti relativi all'assicurazione infortuni professionali dell'11 per cento, ossia di circa 170 milioni di franchi. Già lo scorso anno abbiamo concesso ai nostri assicurati uno sgravio di 530 milioni di franchi nell'assicurazione infortuni professionali e non professionali.

Nonostante questi sgravi, il monopolio parziale della Suva subisce la pressione del mondo politico. A vostro avviso, cosa cambierebbe una sua abolizione per la piazza produttiva svizzera?

Weber: Nel corso degli anni l'attuale sistema ha dimostrato di essere valido, di funzionare e di saper offrire numerosi vantaggi agli assicurati. L'abolizione del monopolio parziale comporterebbe certamente un aumento dei premi.

Per quale motivo?

Weber: Gli assicurati dovrebbero sostenere una struttura di vendita molto onerosa e gli utili di un sistema legato alle logiche dell'economia privata. I redditi da investimenti accuserebbero una marcata flessione. Nel complesso, la piazza produttiva svizzera sarebbe confrontata a costi aggiuntivi annui pari a 1 miliardo di franchi. Fatico inoltre a credere che gli assicuratori privati assicurerebbero le imprese con un elevato rischio di



«Uno dei maggiori punti di forza della Suva è il principio della solidarietà: tutti i gruppi professionali devono poter stipulare un'assicurazione infortuni con premi sostenibili»

Gabriele Gendotti
Presidente del Consiglio della Suva

infortunio a premi sostenibili e continuerebbero a svolgere il nostro lavoro di prevenzione e il reinserimento professionale in modo sistematico.

Gendotti: Uno dei maggiori punti di forza della Suva è il principio della solidarietà. Vogliamo che tutti i gruppi professionali possano stipulare un'assicurazione infortuni con premi sostenibili, anche quelli con rischi più elevati come i forestali o chi opera nell'edilizia.

Non sono risparmiati dalle critiche nemmeno gli elevati accantonamenti della Suva. Queste critiche sono giustificate?

Gendotti: La Suva è tenuta per legge a detenere accantonamenti. Il loro ammontare deve poter coprire in ogni momento tutte le future prestazioni assicurative derivanti dagli infortuni e dalle malattie professionali che si sono già verificati. Per l'AVS o l'AI la situazione è diversa. L'ammontare dei nostri mezzi propri è stabilito in un'ordinanza della Confederazione e deve essere in grado di assorbire anche le turbolenze sui mercati finanziari e le catastrofi che si verificano anche solo ogni cento anni, come l'attuale pandemia di coronavirus.

Weber: Anche per questo necessitiamo di accantonamenti e mezzi propri così elevati. Le generazioni future non dovranno assumere i costi degli infortuni e degli eventi del passato. Conosco il caso di una persona che si è infortunata alcuni decenni fa. Negli ultimi anni, per questo caso abbiamo pagato spese di cura per diverse centinaia di migliaia di franchi. Queste spese vengono attribuite all'anno in cui si è verificato l'infortunio. La durata media di una nuova rendita a partire dalla data dell'infortunio è di circa 37 anni. Già oggi, quindi, mettiamo da parte somme importanti per il 2057.

Da anni la Suva lotta affinché i tassisti di Uber siano assicurati d'obbligo presso la Suva. Perché è così importante per voi?

Weber: La questione non riguarda Uber come modello di business, ma esistono direttive legali che definiscono il lavoro indipendente. Non



«L'andamento rallegrante dei dati infortunistici dello scorso anno mostra che le imprese prendono sul serio la prevenzione»

Felix Weber
Presidente della Direzione

dianità, ha un lavoro ed è felice, è uno degli aspetti del nostro lavoro che procura maggiore soddisfazione.

Chiudiamo con una domanda che solitamente poniamo all'inizio: cosa è stato particolarmente positivo per la Suva nel 2019?

Gendotti: Abbiamo potuto attuare molti obiettivi della nostra strategia «avance». Voglio sottolineare in particolare il raggiungimento di importanti pietre miliari nella realizzazione della nuova gestione dei casi. Questo mi suggerisce che siamo sulla strada giusta e che lavoriamo bene sul piano operativo.

Weber: Per la Suva e i suoi assicurati il 2019 è stato positivo. I costi del rischio sono sotto controllo, gli investimenti hanno fruttato un buon rendimento e i clienti hanno beneficiato di una generosa restituzione dei premi. Mi fanno piacere soprattutto i risultati dei sondaggi, secondo cui la maggior parte dei nostri clienti è molto soddisfatta del nostro lavoro.

possiamo decidere a seconda di come tira il vento e le regole devono valere allo stesso modo per tutti.

Gendotti: Abbiamo anche il compito di garantire l'elevato standard sociale in Svizzera. Questo aspetto è sempre più importante proprio ai tempi della cosiddetta gig economy, in cui gli ordini vengono assegnati sempre più spesso ricorrendo a piattaforme.

Lo scorso anno il rischio di infortunio nel tempo libero è sceso per la prima volta dopo molto tempo. Un dato positivo riconducibile all'attività di prevenzione della Suva?

Weber (ride): Naturalmente! Va però detto che su questa flessione hanno probabilmente influito anche le condizioni meteo, visto che l'estate 2019 non è stata così bella come quella precedente. Se si trascorre meno tempo all'aperto si riduce anche il numero degli infortuni nel tempo libero. Inoltre sempre più imprese ricorrono alle nostre proposte di prevenzione. E fanno bene: se si verifica un infortunio con la bici, ad esempio, noi paghiamo un'indennità giornaliera all'infortunato, ma per la sua impresa i costi sono molto maggiori.

Sul fronte degli infortuni professionali lo scenario è simile.

Weber: Negli infortuni professionali il rischio di infortunio è rimasto stabile. In termini assoluti abbiamo avuto più infortuni rispetto al 2018, tuttavia era maggiore anche il numero dei lavoratori. Nel complesso si tratta di un andamento rallegrante e mostra che anche qui le imprese prendono sul serio la prevenzione.

Gendotti: Lo conferma anche il fatto che ad oggi 16500 imprese hanno

sottoscritto la Charta della sicurezza, impegnandosi affinché sul posto di lavoro vengano rispettate le regole vitali e i lavoratori possano dire stop in caso di pericolo. A beneficiare di questo impegno sono oltre 400000 dipendenti.

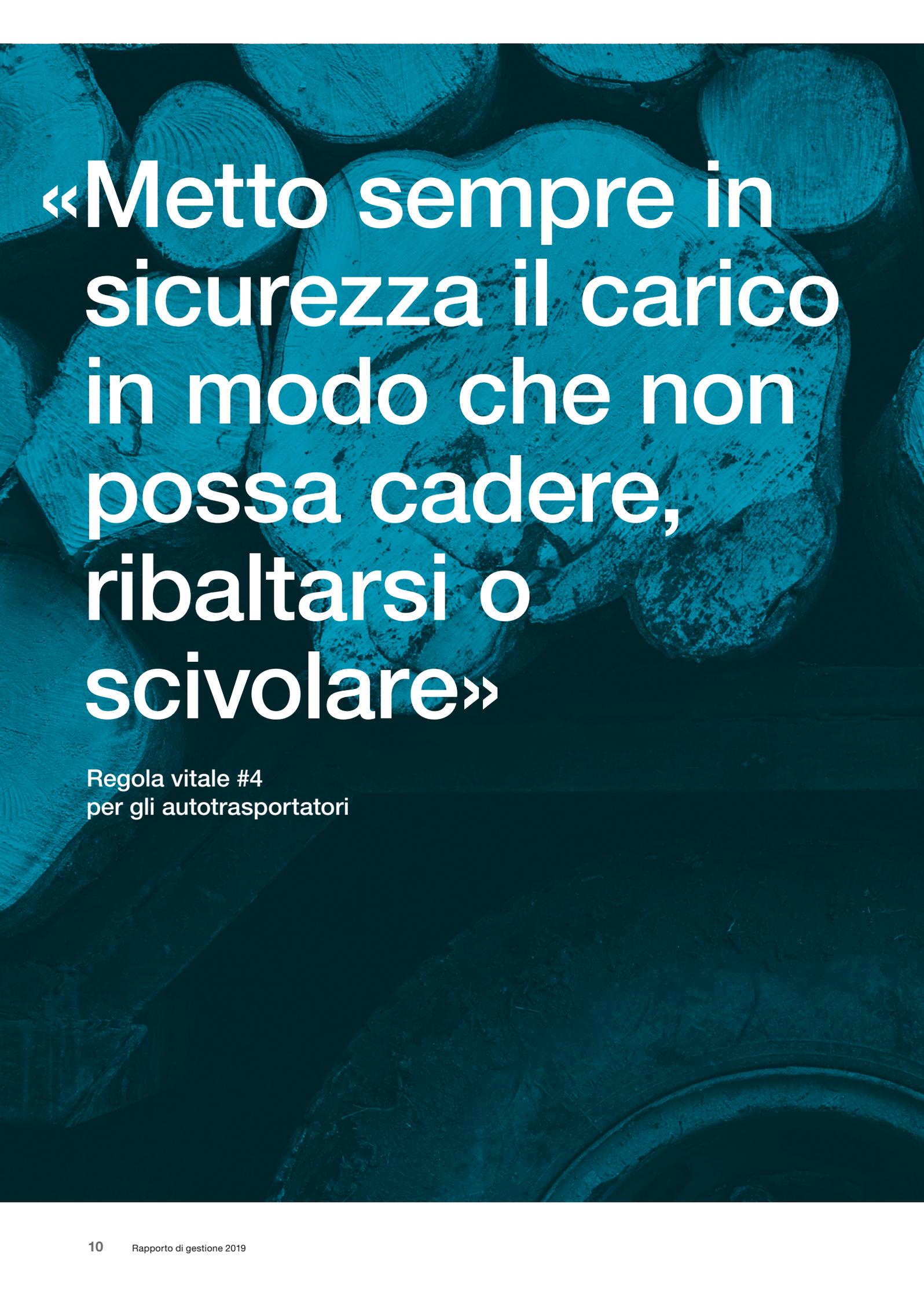
Come recita lo slogan, la Suva è «più che un'assicurazione». Nel 2016 ha promosso un sistema di incentivi per il reinserimento in azienda. Si può già trarre un bilancio provvisorio?

Weber: Sì, certo. A mio avviso il sistema di incentivi è molto efficace. Grazie agli incentivi finanziari, dal 2016 a oggi abbiamo già reinserito nel mercato del lavoro 200 infortunati, con un risparmio di 52 milioni di franchi sotto forma di prestazioni di rendita.

Quali sono i cardini di questo sistema?

Weber: Se i requisiti sono soddisfatti, la Suva può assumere i costi di reinserimento fino a 20000 franchi. Questo importo comprende ad esempio le modifiche a una postazione lavorativa, l'introduzione a un nuovo posto di lavoro o corsi di formazione in vista di un ricollocamento o di una nuova assunzione. Inoltre, se il reinserimento va a buon fine, versiamo all'impresa una ricompensa che può raggiungere i 20000 franchi.

Gendotti: Il punto cruciale è che possiamo dare alle persone colpite una prospettiva professionale anziché una rendita vitalizia. Assumiamo questo impegno in quanto siamo la prima e più longeva opera sociale della Svizzera. Portare a termine una reintegrazione, vedere come una persona infortunata ritorna alla quoti-



«Metto sempre in
sicurezza il carico
in modo che non
possa cadere,
ribaltarsi o
scivolare»

Regola vitale #4
per gli autotrasportatori

Rapporto annuale

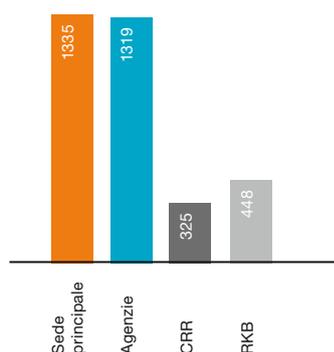
La nostra sfera di attività

La Suva è un pilastro importante nel panorama svizzero delle assicurazioni sociali. In quanto azienda autonoma di diritto pubblico, assicura le persone sul lavoro e nel tempo libero contro le conseguenze di un infortunio o di una malattia professionale. La Suva si propone come interlocutore unico in tema di prevenzione, assicurazione e riabilitazione; gestisce due cliniche di riabilitazione nonché l'assicurazione militare e l'assicurazione infortuni dei disoccupati (AID).

Premi assicurativi e investimenti

I premi annuali versati dalle imprese assicurate, pari a circa 4,4 miliardi di franchi, ritornano agli infortunati sotto forma di prestazioni assicurative. La Suva amministra circa 53 miliardi di franchi di attivo fisso, che servono in particolare ad assicurare le rendite sul lungo termine. Nello stesso anno in cui assegna una determinata rendita, la Suva stanziava le riserve necessarie a finanziare i futuri pagamenti. Questo capitale costituisce la parte preponderante dell'attivo fisso della Suva. La parte restante è costituita da accantonamenti per prestazioni di breve periodo, come le spese di cura o le indennità giornaliere, nonché da riserve.

Collaboratori Suva e cliniche



Dei 4245 collaboratori della Suva, suddivisi in 3427 unità (ETP), il 71 per cento lavora alla sede principale di Lucerna e nelle agenzie, mentre il 29 per cento nelle cliniche di Bellikon (RKB) e Sion (CRR). Nel 2018 i collaboratori erano 4227 (3371 ETP).

Assicuriamo un lavoratore su due

I nostri 4245 collaboratori sostengono circa 130000 imprese, con oltre 2 milioni di occupati a tempo pieno assicurati, negli ambiti prevenzione, riabilitazione e assicurazione. Circa la metà delle persone che lavorano in Svizzera è pertanto assicurata alla Suva contro le conseguenze derivanti da infortuni sul lavoro e nel tempo libero.

Le nostre prestazioni: a favore della piazza economica svizzera

Gli assicurati hanno diritto a cure mediche per le conseguenze di un infortunio o di una malattia professionale, senza limiti di tempo o di importo. Tra le prestazioni assicurative versate dalla Suva vi sono anche prestazioni in denaro, ad esempio sotto forma di indennità giornaliere e rendite di invalidità e per i superstiti. Dopo un infortunio e le relative cure mediche, i nostri collaboratori si

occupano della riabilitazione e del reinserimento professionale degli infortunati. Tutte queste misure contribuiscono a rafforzare la piazza economica svizzera.



«La Suva poggia su solide basi finanziarie ed è in grado di onorare in ogni momento gli impegni finanziari prescritti dalla legge»

Felix Weber
Presidente della Direzione

Avvenimenti principali nel 2019

Avvicendamenti in seno alla Direzione

A marzo 2019, la Commissione del Consiglio della Suva ha nominato Edith Müller Loretz capodipartimento Tutela della salute e membro della Direzione. Il 1° aprile 2019 è subentrata ad André Meier, capodipartimento ad interim. [Leggi →](#)

Hubert Niggli, che già a ottobre 2018 era stato designato quale membro della Direzione e capodipartimento Finanze, ha preso il posto di Ernst Mäder, che è andato in pensione. Il nuovo capodipartimento è ufficialmente in carica dal 1° luglio 2019.



Riorganizzazione del Dipartimento finanze

Nel 2019 il Dipartimento finanze è stato riorganizzato per adeguare strutture e processi alle sfide future. Il dipartimento ha una divisione in più: oltre a Tecnica assicurativa, Investimenti finanziari e Immobili, ora annovera anche Contabilità aziendale e controlling. La riorganizzazione del Dipartimento finanze non influisce sulle risorse.

Riorganizzazione del Dipartimento tutela della salute

A settembre 2019 il Dipartimento tutela della salute è stato riorganizzato. La nuova struttura agevola anche l'attuazione della strategia di prevenzione «Centro», che pone l'uomo e il suo comportamento al centro dell'attività di prevenzione. Oltre alle attuali divisioni Medicina del lavoro, Sicu-

rezza sul lavoro Losanna e Sicurezza sul lavoro Lucerna, sono state create le divisioni Proposte di prevenzione e Consulenza in prevenzione. La Divisione tutela della salute sul lavoro è stata abolita e i suoi compiti sono stati trasferiti alle altre divisioni. La creazione di un nuovo staff di dipartimento ha inoltre rafforzato la conduzione strategica.

Milioni per i nostri clienti

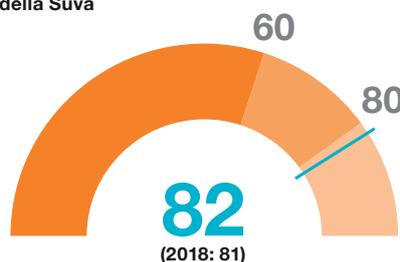
Grazie agli ottimi redditi da investimenti conseguiti negli ultimi anni, nel 2019 è stato possibile garantire una riduzione a titolo straordinario dei premi pari al 15 per cento dei premi netti dell'assicurazione infortuni professionali e non professionali. In questo modo 532 milioni di franchi sono andati a beneficio della piazza economica svizzera. Nel complesso, il Consiglio della Suva ha approvato, per il 2019 e il 2020, riduzioni dei premi a carattere straordinario pari a circa 700 milioni di franchi. [Leggi →](#)



Feedback positivi nei sondaggi tra i clienti

In base ai sondaggi sulla soddisfazione dei clienti condotti nel 2019, i nostri clienti ritengono di ricevere

Soddisfazione complessiva nei confronti della Suva



una buona assistenza e i prodotti e servizi offerti rispondono alle loro esigenze. Rispetto all'anno precedente, in alcuni importanti settori è stato raggiunto un significativo miglioramento. La soddisfazione complessiva si attesta a 82 punti su 100. [Leggi →](#)

Sì alla sorveglianza

Dal 1° ottobre 2019 la Suva può ricorrere nuovamente alla sorveglianza tramite investigatori, uno strumento di comprovata efficacia per combattere le frodi assicurative. La Suva aveva rinunciato all'impiego di investigatori dopo che la CEDU, nel 2016, aveva messo in dubbio la legittimità di questa prassi. Nell'autunno 2018 i cittadini svizzeri hanno detto «sì» alla normativa sulle osservazioni. La Suva fa tutto il possibile per tutelare la sfera privata degli assicurati e ricorre alla sorveglianza solo come ultima ratio, impiegando esclusivamente investigatori in possesso della necessaria autorizzazione dell'Ufficio federale delle assicurazioni sociali. [Leggi →](#)

20 anni di CRR

Nel 2019 la Clinique romande de réadaptation (CRR) di Sion ha festeggiato i suoi primi 20 anni con diversi eventi e iniziative rivolti alla popolazione, ai partner, ai pazienti e ai collaboratori. In questi anni la clinica si è affermata come istituto leader nella Svizzera romanda nel campo della riabilitazione e dalla sua fondazione ha dispensato cure stazionarie e ambulatoriali a oltre 100 000 pazienti. Con 145 letti, propone un'offerta altamente specializzata per la riabilitazione dell'apparato locomotore, la neuroriabilitazione e la paraplegia. [Leggi →](#)

Cresce la popolarità del portale clienti

La Suva punta a digitalizzare completamente lo scambio di documenti con le aziende assicurate. Il [portale clienti](#), dall'autunno 2018, offre la possibilità di consultare direttamente i documenti. Nel 2019 si sono registrate 2334 nuove aziende, e il totale è pari a 2565. Inoltre sono state aggiunte nuove funzioni, ad esempio la descrizione d'impresa per le aziende assicurate.



Digitalizzazione della gestione dei casi

Con il programma smartCare, la Suva mira non solo a promuovere la digitalizzazione e l'automazione dei processi, ma anche a migliorare i servizi destinati ai clienti tramite consulenze personali e soluzioni self-service. Nel 2019 si è raggiunto un primo traguardo importante con il riconoscimento automatico degli infortuni basato sull'apprendimento automatico. Nei prossimi anni, con smartCare, la gestione dei casi verrà completamente riorganizzata e gli effetti si noteranno anche sui volumi di lavoro e sui profili lavorativi.

Swissdec: nuova strategia e nuovo direttore

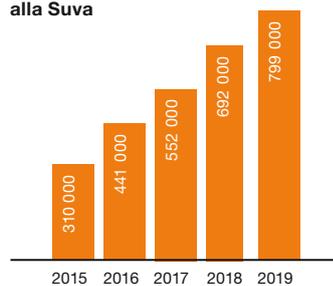
L'Associazione Swissdec ha nominato Thomas Bächler suo nuovo direttore in sostituzione di Ernst Stalder. Al contempo i principi strategici sono stati affinati e integrati nella strategia 2020-2022. Grazie ai programmi di contabilità salariale certificati Swissdec, nell'anno in rassegna sono stati trasmessi più di 17,8 milioni di dati personali direttamente dai sistemi dell'azienda ai rispettivi destinatari, riducendo ancora di più l'onere amministrativo. Circa il 40 per cento delle persone assicurate alla Suva viene notificato a quest'ultima tramite lo Standard salari CH (ELM).

Nell'autunno 2019 il nuovo Standard prestazioni CH (KLE), che consente di eseguire in modo completamente integrato i processi di gestione dei casi, è divenuto operativo nell'ambito di una fase pilota.

Felix Weber, presidente della Direzione, è anche il presidente dell'Associazione Swissdec.

www.swissdec.ch

Dichiarazioni dei salari inviate alla Suva



Numero di occupati a tempo pieno notificati alla Suva tramite ELM.

Cambiamenti importanti nell'organico

Nel 2019 la Commissione del Consiglio della Suva ha riassegnato le seguenti cariche:

Suva Zentralschweiz

Barbara Ingold Boner ha assunto la direzione dell'agenzia Suva Zentralschweiz al posto di Remo Molinaro, che è andato in pensione. [Leggi →](#)

Suva Fribourg

Philippe Riedo è il nuovo direttore dell'agenzia Suva Fribourg. Ha rilevato la funzione da Gilbert Muller, che è andato in pensione. [Leggi →](#)

Dipartimento tutela della salute

Philippe Gassmann è subentrato a Edith Müller Loretz alla guida della Divisione proposte di prevenzione. [Leggi →](#)

Jean-Claude Messerli è stato nominato capo della nuova Divisione consulenza in prevenzione. [Leggi →](#)

Dipartimento prestazioni assicurative e riabilitazione

Josef Grab è il nuovo medico capo e dirige la Divisione medicina assicurativa al posto di Christian Ludwig, passato al beneficio della pensione. [Leggi →](#)

Kilian Ritler è stato nominato alla guida della Divisione giuridica al posto di Franz Erni, che è andato in pensione. [Leggi →](#)

Dipartimento finanze

Christoph Bianchet è subentrato a Hubert Niggli in veste di capodivisione Finanze. [Leggi →](#)

Alexander Kohler è stato nominato capo della nuova Divisione contabilità aziendale e controlling.

Gestione dei casi e riabilitazione



Prestazioni sanitarie e rimborsi spese

1322

milioni di franchi

Rispetto all'anno precedente è stata osservata una flessione dello 0,8 per cento.

Indennità giornaliera

1466

milioni di franchi

I costi per le indennità giornaliera sono aumentati del 3,9 per cento.

Rendite di invalidità

1282

Il numero delle nuove rendite di invalidità è diminuito del 15,8 per cento.

Capitale di copertura

486

milioni di franchi

I costi complessivi per i nuovi casi di invalidità (capitale di copertura) sono diminuiti del 9,3 per cento.

Ipotesi di frode

1809

Il numero dei casi analizzati dagli specialisti antifrode è salito del 5 per cento.

Spese di cura risparmiate con il controllo delle fatture

95

milioni di franchi cumulati

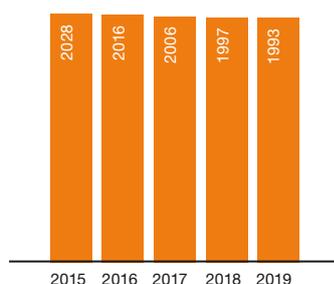
Il 20 per cento dei quali conseguiti in modo completamente automatico

Lieve aumento degli infortuni

Nel 2019 sono stati notificati alla Suva 479 746 infortuni e malattie professionali (+0,9 per cento). La durata di percezione dell'indennità giornaliera è leggermente aumentata, passando da 40,6 giorni del 2018 a 40,8 giorni. Il numero crescente di casi con indennità giornaliera (+2,7 per cento) ha indotto un aumento dei costi, che hanno raggiunto quota 1,466 miliardi di franchi (+3,9 per cento).

Le misure finalizzate al contenimento delle spese di cura hanno dato i loro frutti. Nel 2019 le spese di cura per singolo caso sono diminuite passando a 1993 franchi (-0,2 per cento). I costi medi per singolo caso (spese di cura e indennità giornaliera) sono invece saliti a 4167 franchi (+0,4 per cento) a causa dell'incremento dei costi delle indennità giornaliera. Il numero delle nuove rendite di invalidità ha subito un forte calo: 240 in meno rispetto all'anno precedente, per un totale di 1282 (-15,8 per cento). I costi per i nuovi casi di invalidità (capitale di copertura) sono ammontati complessivamente a 486 milioni di franchi (-9,3 per cento).

Spese di cura per caso (CHF)



«Abbiamo parlato a lungo dell'imminente svolta digitale nella gestione dei casi, e ora siamo nel bel mezzo del processo»

Daniel Roscher

Capodipartimento Prestazioni assicurative e riabilitazione

Incentivi per il reinserimento in azienda

I datori di lavoro possono usufruire di un contributo economico se forniscono agli infortunati una prospettiva lavorativa. Nel 2019 sono stati versati alle aziende assicurate incentivi finanziari per 1,5 milioni di franchi; questi hanno dato una nuova opportunità professionale a 76 infortunati, facendo nel contempo risparmiare oltre 23 milioni di franchi di prestazioni assicurative future.

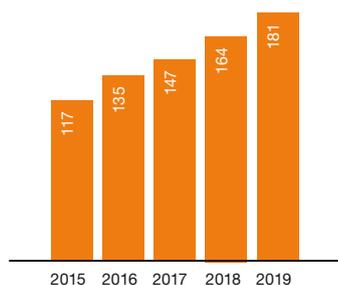
Tariffe mediche

Nell'anno in rassegna la nuova struttura tariffaria TARDOC, messa a punto in collaborazione con la Federazione dei medici svizzeri (FMH) e Curafutura (associazione degli assicuratori malattia), è stata finalizzata e presentata al Consiglio federale. Su questa base sono iniziati i lavori per sviluppare, insieme alla FMH, la nuova TARDOC_LAINF come possibile soluzione per sostituire l'attuale tariffa medica TARMED 1.08_BR. Sono stati siglati accordi sulla struttura tariffaria con tutte le cliniche rilevanti.

Lotta alle frodi assicurative

Nel 2019 sono stati trattati 1809 casi di sospetta frode (+5 per cento). Il numero dei casi chiusi con conferma del sospetto sono aumentati, passando da 407 nel 2018 a 520 nel 2019. Il risparmio, pari a 17,1 milioni di franchi, si è mantenuto stabile al livello dell'anno precedente. Con l'entrata in vigore della base legale per la sorveglianza degli assicurati, dal 1° ottobre 2019 le assicurazioni infortuni possono nuovamente ricorrere agli investigatori in casi eccezionali e nel rispetto di condizioni quadro ben precise.

Contrasto alle frodi
Risparmi cumulati dal 2007 in milioni di franchi



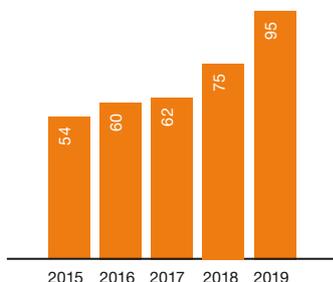
Programma smartCare

L'attuazione della strategia per la gestione dei casi procede secondo i piani e le prime misure sono già operative. Per gestire meglio i casi di infortunio, sono stati introdotti sistemi di previsione. Ai fini del riconoscimento dei casi si utilizzano modelli di apprendimento automatico che permettono di ottenere risultati migliori e più rapidi. Grazie allo Standard prestazioni CH (KLE) di Swissdec, le aziende assicurate hanno potuto trasmettere per la prima volta alla Suva le notifiche di infortunio direttamente dal proprio software di contabilità salariale. Il nostro servizio ai clienti diventa così più semplice, rapido e sicuro. Nel 2020 verranno introdotte altre funzionalità.

Gestione delle spese di cura

Per merito del costante monitoraggio delle misure introdotte negli ultimi anni, la media delle spese di cura per singolo caso è diminuita per il quarto anno consecutivo. Grazie agli investimenti nella gestione dei sistemi di regole e all'impegno instancabile degli specialisti, i risparmi sono aumentati in misura consistente superando i 95 milioni di franchi. Oltre il 20 per cento del totale, ormai, viene conseguito in modo completamente automatico.

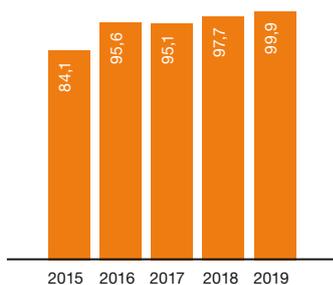
Controllo delle fatture
Risparmi in milioni di franchi



Clinica di riabilitazione di Sion (CRR)

Il 2019 è stato un anno chiave per la CRR, non solo perché ha festeggiato i suoi primi 20 anni, ma anche per gli eccellenti risultati ottenuti. Con un tasso medio di occupazione dei letti pari al 99,9 per cento, mai più raggiunto dopo l'ampliamento del 2015, l'attività ospedaliera è stata molto intensa. Anche sul fronte delle cure ambulatoriali il 2019 è stato decisamente impegnativo, con quasi

Occupazione dei letti CRR
in percentuale



2015: ristrutturazione della clinica e aumento del numero di letti

8500 pazienti presi a carico. Dopo un anno così brillante, la sfida sarà mantenere alto sia il livello di attività ospedaliera sia il tasso di soddisfazione dei pazienti nonché dei medici e delle istituzioni invianti.

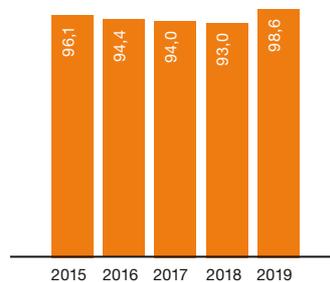
www.crr-suva.ch

Clinica di riabilitazione di Bellikon (RKB)

Le cifre relative al 2019 mostrano chiaramente che la Rehaklinik Bellikon, con il suo nuovo modello organizzativo e dirigenziale con CEO, è sulla strada giusta. L'occupazione dei letti, i giorni di cura e il fatturato hanno registrato un netto aumento rispetto all'anno precedente. Nel 2019 il tasso di occupazione dei letti, pari al 98,6 per cento, è risultato molto elevato. La RKB ha totalizzato 79154 giorni di cura, per un incremento del 9,2 per cento o di 6646 giorni rispetto al 2018. Il fatturato della clinica si è attestato a 91,3 milioni di franchi, superando gli 80,5 milioni del 2018, e al 31 dicembre occupava 608 collaboratori (35 in più rispetto all'anno precedente) per un totale di 509 posti equivalenti a tempo pieno.

www.rehabellikon.ch

Occupazione dei letti RKB
in percentuale



Nel 2019 la clinica disponeva di 220 letti.

Assicurazione militare

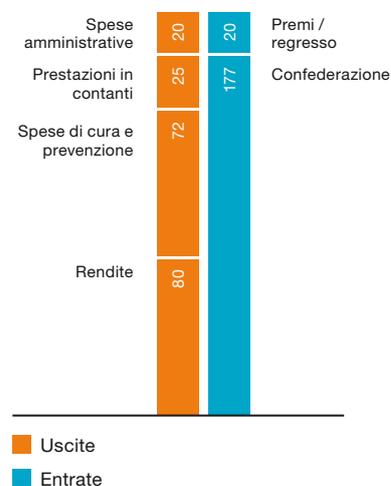
La Suva gestisce l'assicurazione militare su mandato e per conto della Confederazione come assicurazione sociale indipendente. Il 75 per cento dei casi riguarda una malattia e il 25 per cento un infortunio. L'assicurazione militare chiude l'esercizio con un risultato positivo. [Leggi →](#)

Revisione della Legge federale sull'assicurazione militare (LAM): il Consiglio federale intende limitare la copertura assicurativa prevista dalla LAM e ha commissionato un progetto di revisione al DFI. Il progetto prevede di eliminare l'assicurazione facoltativa per i militari di professione pensionati e la copertura assicurativa in caso di malattia per i militari di professione.

Nell'anno corrente il Consiglio federale deciderà in merito allo svolgimento di una consultazione. In questo ambito, l'assicurazione militare cercherà di tutelare, per quanto possibile, i propri interessi. Maggiori informazioni sull'andamento degli affari sono disponibili nell'annuario statistico 2020 dell'assicurazione militare. [Leggi →](#)

Nel 2019 le prestazioni assicurative e le spese amministrative dell'assicurazione militare hanno generato uscite per 205,4 milioni di franchi: 184,1 milioni sono stati finanziati attraverso la Confederazione e 21,3 milioni con i premi e i proventi da regresso. Per quanto riguarda le spese di cura, si è registrato un incremento rispetto al 2018. Oltre all'aumento generale dei

Uscite ed entrate dell'assicurazione militare in milioni di franchi



costi, va segnalato lo svolgimento di una scuola reclute che nell'anno precedente era mancato.

Prospettive

Pionieri nello scambio digitale di radiografie

La moderna tecnologia medica non può prescindere dalle radiografie. In caso di infortunio, queste ultime vengono effettuate al pronto soccorso per stabilire la diagnosi e servono a scopo di documentazione qualora il paziente venga sottoposto a un intervento. Durante il follow-up del medico di famiglia o in fase di riabilitazione vengono effettuati ulteriori esami radiologici. Le radiografie fanno parte della cartella clinica dell'infortunato e forniscono indicazioni utili per la diagnosi e il trattamento. Per la Suva, inoltre, rappresentano una base importante per valutare ed erogare le prestazioni assicurative in relazione a infortuni, lesioni corporali specifiche (le cosiddette diagnosi dell'elenco) e malattie professionali.

Sfruttare al meglio le opportunità della digitalizzazione

Lo scambio di radiografie tramite posta tra i vari fornitori di prestazioni e la Suva è molto dispendioso. Per questo la Suva ha avviato già nel

2005 lo scambio di immagini digitali (EBIDA) in tutto il territorio nazionale, per garantire una trasmissione organizzata e standardizzata di immagini e referti. Oggi più di 240 fornitori di prestazioni, soprattutto ospedali e istituti di radiologia, utilizzano questo sistema. Gli ospedali, inoltre, ricorrono allo scambio di immagini digitali per trasmettersi reciprocamente il materiale necessario, ad esempio in caso di invio di un paziente. Nel 2019 la Suva ha inviato il 76 per cento delle immagini tramite EBIDA, il che corrisponde a circa 120.000 trasmissioni per un volume di 66 milioni di immagini.



Aumento dell'efficienza per il sistema sanitario svizzero

La centrale di gestione delle radiografie della Suva è divenuta un centro di competenza per lo scambio e l'archiviazione di immagini digitali. La banca dati della Suva contiene circa 398 milioni di immagini. Gli specialisti della Suva si confrontano regolarmente con i fornitori di prestazioni e i produttori di altri sistemi, in modo da garantire costantemente, su tutto il territorio nazionale, una qualità elevata della standardizzazione delle immagini nel settore sanitario. Per modernizzare lo scambio di immagini, nel 2016 la Suva ha svolto lavori preparatori inerenti alle raccomandazioni per le prestazioni complementari alla CIP (cartella informatizzata del paziente) di eHealth Suisse.

Beatrice Fust-Kyburz

Capo team Centrale di gestione delle radiografie ed EBIDA

Tutela della salute



Infortuni e malattie professionali

183 690

Il numero degli infortuni e delle malattie professionali (IP) registrati è aumentato dell'1,3 per cento.

Infortuni nel tempo libero

278 920

Il numero degli infortuni non professionali (INP) registrati è salito dello 0,9 per cento.

Controlli

12 580

Numero delle aziende controllate (+ 6 per cento). Si sono contati 1633 avvertimenti, 1682 decisioni e 54 aumenti di premio.

Rischio di infortunio IP

84,8

Il rischio IP (numero di infortuni ogni 1000 occupati a tempo pieno) è diminuito dello 0,6 per cento.

Rischio di infortunio INP

131,3

Il rischio INP (numero di infortuni ogni 1000 occupati a tempo pieno) è diminuito dello 0,7 per cento.

Charta della sicurezza

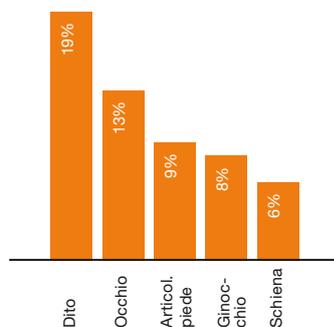
16 500

Numero di aziende firmatarie a fine 2019. Un beneficio per oltre 400000 lavoratori. Questo strumento di prevenzione obbliga le aziende a dire stop in caso di pericolo.

Attività principali in materia di sicurezza sul lavoro

Per garantire una maggiore sicurezza sui cantieri, nella Svizzera tedesca e romanda sono state create due figure che fungono da modello: **Ribi on tour** e **Jérémy en chantier** presentano con brevi video gli importanti messaggi di prevenzione della Suva. Nell'anno in esame è stata svolta per la prima volta l'**autoverifica** in circa 500 aziende, presso le quali è stata esaminata la situazione della sicurezza sul lavoro e della tutela della salute in maniera autonoma. Per farlo le aziende hanno ricevuto un sondaggio online con al massimo dieci domande specifiche del settore. Le misure concrete ricavate dal sondaggio hanno consentito di sfruttare il potenziale di prevenzione presente. In autunno è stato approvato il programma di prevenzione 2020+, che sostituisce la «**visione 250 vite**», il cui scopo era quello di dimezzare il numero degli infortuni mortali tra il 2010 e il 2020. L'obiettivo non è stato

Classifica delle cinque parti del corpo più colpite da lesioni tra tutti gli infortuni professionali notificati nel 2019



La maggior parte delle notifiche riguarda lesioni a dita e occhi.

«Grazie a processi di lavoro nuovi e agili è più semplice integrare i bisogni dei clienti nella nostra attività di prevenzione»

Edith Müller Loretz
Capodipartimento Tutela della salute

raggiunto, tuttavia il numero delle morti sul lavoro è diminuito considerevolmente.

Riconoscimento

Il nuovo **spot sulla prevenzione** ha convinto sia i clienti sia gli esperti di cinema grazie alle sue scene realistiche e si è aggiudicato l'Edi d'oro, il massimo riconoscimento per i film pubblicitari in Svizzera. [Leggi →](#)

Malattie professionali

Oltre alle misure volte a prevenire le malattie causate dall'amianto, nell'anno in esame si è posto l'accento sulla prevenzione di dermatosi legate ad agenti chimici. Grazie al rafforzamento delle misure di sensibilizzazione, della consulenza e dei controlli presso i **saloni di acconciatura** e alla nuova tematica relativa ai **lubrificanti**, è stato possibile incentivare ulteriormente la prevenzione di malattie cutanee nei settori interessati. Anche nel 2019 sono continuati gli sforzi per prevenire i tumori della pelle grazie alla protezione contro i raggi UV naturali, con lo scopo di migliorare il consenso nei confronti delle misure di protezione. [Leggi →](#)

Nuove vie nella prevenzione in ambito medicina del lavoro

Finora i lavoratori sono stati visitati da un medico nell'ambito della prevenzione nel settore della medicina del lavoro. Queste visite sono costose e pertanto non possono essere svolte in maniera capillare. Per questo motivo, nell'anno in esame, è stato sviluppato lo strumento del sondaggio online fra i lavoratori, grazie al quale è possibile riconoscere disturbi correlati all'ambiente di lavoro e prescrivere una visita medica. Ciò consente di seguire l'evoluzione dello stato di salute dei lavoratori senza i costi elevati delle visite e, allo stesso tempo, di ampliare il raggio di azione della prevenzione.

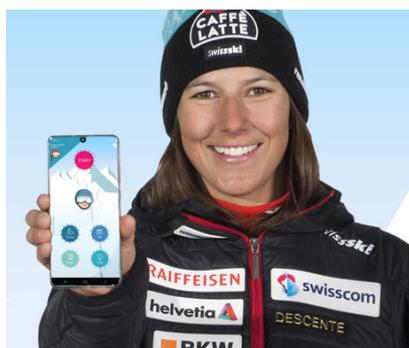
Proposte di prevenzione

Sostegno alla prevenzione con lo smartphone

Una guida predittiva permette di ridurre i pericoli quando si va in bici. Grazie allo smartphone è possibile simulare queste situazioni in maniera realistica. La Suva, l'Ufficio della circolazione della città di Zurigo e il Museo svizzero dei trasporti di Lucerna hanno creato un'attrazione in grado di entusiasmare molti visitatori. www.suva.ch/bici



Per chi frequenta le piste di sci è stata sviluppata l'app «Slope Track», che per ogni discesa rileva la velocità e la sollecitazione fisica. A seconda dello stile, l'app fornisce consigli sulla sicurezza e sul rafforzamento muscolare. www.suva.ch/slopetrack-i



Nuovo servizio: Il mio programma di prevenzione

Uno dei compiti più importanti degli addetti alla sicurezza e dei superiori è sensibilizzare e informare i collaboratori in merito ai pericoli sul posto di lavoro e nel tempo libero. Il nuovo servizio **Il mio programma di prevenzione** offre un valido aiuto: le persone registrate ricevono periodicamente un'e-mail con informazioni utili, consigli in materia di sicurezza e materiale didattico su argomenti specifici e sui pericoli nel tempo libero. Nell'anno in esame il programma è stato introdotto per i settori del legno e dell'edilizia e per i pittori e i gessatori. Anche il tema delle cadute in piano fa parte dell'offerta, che viene costantemente ampliata.

Consulenza sulla prevenzione

Gli infortuni più frequenti nel tempo libero si verificano quando si gioca o si fa sport, generando il maggior numero di casi e costi. La consulenza sulla prevenzione offre alle aziende assicurate programmi e misure adeguati. Nel 2019 la Divisione consulenza in prevenzione è riuscita a sensibilizzare sulle misure di prevenzione più di 140 000 persone nelle aziende. La priorità tra le misure attuate è stata data al **percorso a ostacoli**. Grande

interesse è stato dimostrato nei confronti del **percorso a tema sportivo**, proposto di recente. Nelle nove stazioni del percorso pratico vengono illustrate diverse discipline sportive. www.suva.ch/moduliperlaprevenzione

Allenamento orientato alle competenze

Nelle aziende assicurate, i collaboratori della Suva che si occupano dell'esecuzione sono spesso percepiti come organi di controllo, tuttavia i loro compiti sono di gran lunga più variegati: oltre all'attività di controllo vera e propria offrono consulenza alle aziende, presentano proposte di prevenzione, affrontano il tema della sicurezza nel tempo libero durante le visite e molto altro ancora. Per saper far fronte a queste sfide, la Suva ha introdotto l'allenamento per il coach della sicurezza, una figura professionale che, insieme al cliente, è in grado di trovare soluzioni per far sì che la prevenzione rivesta un ruolo centrale e per generare un beneficio a lungo termine per i clienti.

L'esperienza

Carsten Diekmann, direttore della Georg Utz AG, è contento che la sua azienda stia attuando per il secondo anno un piano di prevenzione pluriennale elaborato dalla Suva. Per prima cosa sono stati formati i quadri su come integrare l'attività di prevenzione nella loro quotidianità. I collaboratori hanno partecipato alle formazioni pratiche del modulo di prevenzione «Lavori domestici e bricolage» e affrontato temi stagionali legati allo sport. Carsten Diekmann ha preso atto con piacere della riduzione degli infortuni nella sua azienda ed evidenzia l'importante cambiamento culturale che l'ha contraddistinta.

Attività congiunte per la prevenzione di future malattie professionali legate all'amianto

In Svizzera l'amianto è ufficialmente vietato dal 1990. La Suva ha investito fino a oggi molte energie nella sensibilizzazione dei pericoli di questa «fibra miracolosa» mortale. Solo poche persone in Svizzera non hanno mai sentito parlare della pericolosità di questo minerale. Nonostante ciò, ogni anno continuano a morire circa cento persone a causa del mesotelioma pleurico e peritoneale, un tumore non curabile, legato a un'esposizione pregressa all'amianto. Il decorso della malattia è subdolo: il tumore impiega molti anni a svilupparsi, talvolta decenni, e non lascia scampo.

Amianto nei vecchi edifici

Circa tre quarti degli edifici in Svizzera sono stati costruiti prima del 1990 e con ogni probabilità contengono amianto. Al giorno d'oggi questa sostanza presente nella colla per piastrelle, nelle lastre in fibrocemen-

to, nell'isolamento degli impianti di riscaldamento o nell'intonaco rappresenta un serio pericolo per chi si occupa di lavori di ristrutturazione o di smantellamento. È necessario evitare nuove esposizioni per non dover poi fare i conti con ulteriori malattie legate all'amianto fra trenta o quarant'anni.

Necessità di ulteriore sensibilizzazione

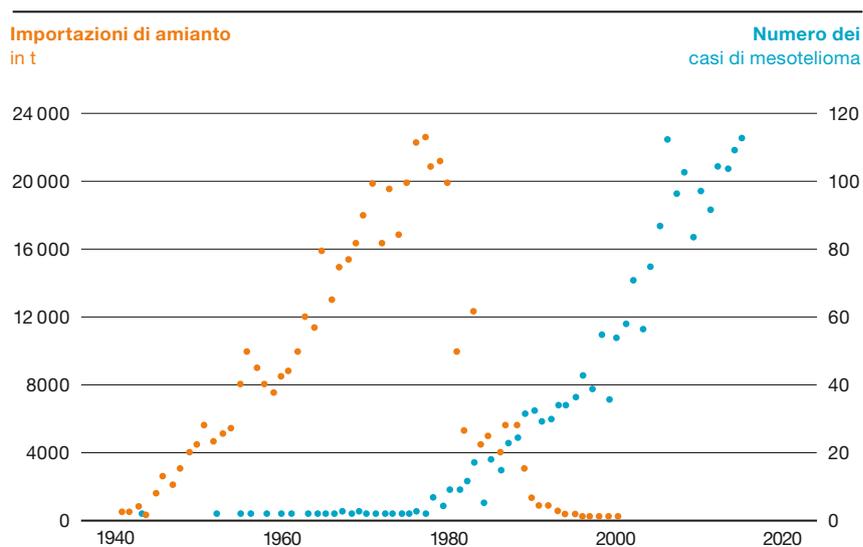
Alcuni sondaggi rappresentativi condotti fra lavoratori e datori di lavoro dei settori interessati, proprietari di immobili e architetti dimostrano che ancora oggi l'obbligo di accertamento prescritto dalla legge non viene ampiamente rispettato. I controlli della Suva sui cantieri non soggetti a obbligo di notifica hanno evidenziato inoltre che la sensibilizzazione dei lavoratori e dei datori di lavoro sull'amianto è ancora insufficiente.

Sforzi comuni per evitare dolori e sofferenze

Nell'ambito del programma di prevenzione 2020+ la Suva intensificherà i suoi sforzi nella prevenzione delle malattie professionali legate all'amianto anche nei prossimi anni. L'obiettivo primario è che i lavori di ristrutturazione o di smantellamento nei vecchi edifici non vengano svolti se prima non viene accertata la presenza di amianto, che vengano sospesi in situazioni di incertezza ed effettuati solo attuando le misure di protezione corrette. Soltanto in questo modo è possibile evitare future malattie professionali legate all'amianto.

Edgar Käslin
Caposettore chimica, fisica ed ergonomia

Il mesotelioma pleurico si presenta decenni dopo essere stati a contatto con l'amianto.



In Svizzera ogni anno circa 100 persone si ammalano di mesotelioma pleurico. Questo tumore maligno è causato dall'inalazione di polveri di amianto e si presenta spesso decenni dopo. Come dimostra il grafico, il tempo di latenza tra il contatto con l'amianto (rappresentato dalla quantità importata in tonnellate) e la comparsa della malattia va dai 15 ai 45 anni.

Finanze

Tasso di premio netto IP

0,96%

Il tasso di premio netto medio è rimasto invariato rispetto all'anno precedente.

Tasso di premio netto INP

1,33%

Il tasso di premio netto medio nell'assicurazione infortuni non professionali ha subito un aumento marginale.

Riduzione dei premi a titolo straordinario

530

milioni di franchi sono confluiti alla piazza produttiva svizzera sotto forma di riduzioni di premio grazie all'ottima performance di investimento.

Attivo fisso

53,8

miliardi di franchi
Importo corrispondente all'attivo fisso (valore di mercato) della Suva a fine anno.

Valore di investimento degli immobili

5,3

miliardi di franchi
Valore di investimento degli immobili della Suva a fine anno.

Performance di investimento

9,3%

La performance di investimento ha superato nettamente la media degli ultimi dieci anni, pari al 4,5 per cento.

Rischi e premi stabili

La situazione sul fronte dei rischi è rimasta prevalentemente stabile anche nel 2019. Il tasso di premio netto medio ha subito un aumento solo marginale nell'assicurazione contro gli infortuni non professionali, passando dall'1,32 all'1,33 per cento, mentre nell'assicurazione infortuni professionali è rimasto invariato allo 0,96 per cento.

I supplementi per il finanziamento delle spese amministrative e per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali sono rimasti immutati. Anche per il finanziamento dell'indennità di rincarato non è stato riscosso alcun supplemento di premio.

Riduzione a titolo straordinario

Nel 2019 tutti gli assicurati hanno beneficiato di una riduzione dei premi a titolo straordinario pari al 15 per cento del premio netto. La Suva ha infatti trasferito ai propri assicurati, sotto forma di riduzioni di premio, le eccedenze sui redditi da investimenti per complessivi 530 milioni di franchi.

[Leggi →](#)

Performance di investimento

La performance di investimento su un patrimonio di 53,8 miliardi si è attestata al 9,3 per cento, superando nettamente la media degli ultimi dieci anni, pari al 4,5 per cento. [Leggi →](#) Nell'ambito della strategia di investimento, concepita per raggiungere gli obiettivi di finanziamento previsti dalla legge, gli investimenti azionari hanno dato il maggior contributo a questo ottimo risultato. Alla performance hanno tuttavia contribuito in

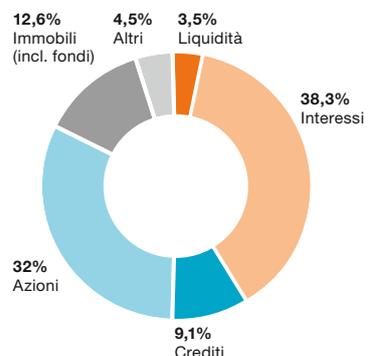


«Il nostro obiettivo è garantire premi bassi e conformi al rischio»

Hubert Niggli
Capodipartimento Finanze

modo positivo anche i crediti, gli immobili e gli investimenti alternativi. In seguito a un ulteriore calo generale dei tassi, pure gli investimenti obbligazionari, in un contesto difficile caratterizzato da interessi negativi, hanno generato ancora una volta una performance positiva per il portafoglio. L'attivo fisso della Suva, che a fine anno ammontava a circa 54 miliardi, è interamente vincolato a uno scopo specifico: esso copre in particolare gli accantonamenti prescritti dalla legge per le 85000 rendite in corso, per future spese di cura e indennità giornaliere nonché per altre prestazioni assicurative a norma di legge derivanti dai casi di infortunio e malattia professionale che si sono già verificati. Per far fronte ai rischi

Portafoglio di investimento



La ripartizione si basa sui premi di rischio. La quota azionaria comprende anche investimenti alternativi a carattere azionario.

tecnico-assicurativi e ai rischi di investimento, la Suva dispone inoltre di una dotazione adeguata di mezzi propri il cui valore minimo è stabilito dalla legge. [Leggi →](#)

Gli effetti del Covid-19 sugli investimenti della Suva

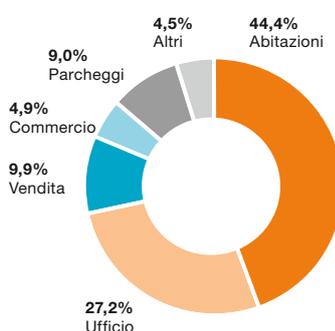
Dopo la chiusura dell'esercizio 2019 i mercati finanziari hanno subito un crollo generalizzato a causa dalla pandemia di coronavirus. In pochi giorni i listini azionari hanno perso anche oltre il 30 per cento, mentre i mercati obbligazionari hanno accusato perdite a una cifra percentuale. Grazie a una strategia di investimento a lungo termine e basata su un'ampia diversificazione, la Suva ha i mezzi per affrontare questo tipo di turbolenze.

Investimenti sostenibili

Nei suoi investimenti la Suva tiene conto, oltre che delle valutazioni di ordine finanziario, anche di aspetti ecologici, etici e sociali. Ha sottoscritto i «Principi delle Nazioni Unite per l'investimento responsabile (UNPRI)» e in più è membro fondatore dell'Associazione svizzera per gli investimenti responsabili (ASIR) e dell'associazione Swiss Sustainable Finance (SSF). [Leggi →](#)



Proventi locativi



Ripartizione per tipo di utilizzo

Immobili

La Suva amplia continuamente il proprio parco immobiliare e opera investimenti sicuri sull'intero territorio nazionale in un'ottica di lungo termine. Nella nostra [strategia immobiliare](#) teniamo conto dei tre fattori società, economia e ambiente, mantenendo nel tempo il valore del nostro investimento immobiliare. Il portafoglio immobiliare comprende unità abitative, a uso ufficio, di vendita e commerciali e viene costantemente ottimizzato in modo da assicurare la competitività e la conservazione del valore.

Nell'esercizio 2019 sono stati effettuati investimenti per 132 milioni di franchi e disinvestimenti per 11 milioni. Il valore complessivo del portafoglio di investimento si è attestato a 5,28 miliardi di franchi e i proventi locativi teorici annui a 272 milioni. Nell'anno in rassegna la Suva è stata premiata per la terza volta consecutiva con uno «[Swiss Property Benchmark Award](#)» della CIFI/IAZI.

Riorganizzazione del Dipartimento finanze

La nuova Divisione contabilità aziendale e controlling raggruppa e rafforza le competenze nell'ambito del controlling finanziario e della contabilità all'interno della Suva. La divisione riunirà in sé la contabilità, il nuovo Settore controlling finanziario e il Corporate Real Estate Management (CREM). La riorganizzazione del Dipartimento finanze non influisce sulle risorse. In tal modo la Suva può garantire la separazione prescritta e necessaria nel settore finanziario tra responsabilità del risultato e attività di controllo; inoltre adegua le strutture e i processi alle sfide future.

Accantonamenti e mezzi propri a tutela di infortunati e aziende

In caso di infortunio o di malattia professionale la Suva eroga le prestazioni stabilite dalla legge, che comprendono tra l'altro spese di cura e indennità giornaliere nonché rendite di invalidità e per i superstiti. Il legislatore vuole impedire che le generazioni future debbano assumersi le conseguenze di infortuni e di malattie professionali occorsi in passato. Per questo tutte le prestazioni future legate ai casi di infortunio e di malattia professionale che si sono già verificati devono essere coperte da accantonamenti. Non è consentito utilizzare i premi futuri per finanziare i costi di infortuni passati.

Accantonamenti per prestazioni di breve periodo

Un infortunio bagatella viene generalmente archiviato nel giro di poche settimane. Gli infortuni gravi, per contro, comportano spesso il pagamento di spese di cura e indennità giornaliere per molti anni. Un trattamento medico acuto, di per sé, può durare mesi ed è inoltre seguito dalla riabilitazione e dal trattamento dei postumi tardivi. In alcuni casi i costi vanno sostenuti per tutta la vita.

Considerando tutti gli infortuni e le malattie professionali, si calcola un orizzonte temporale medio sorprendentemente lungo, pari a circa tre anni. Ciò significa che la Suva deve disporre di accantonamenti sufficienti a coprire il fabbisogno per questo periodo di tempo. Gli accantonamenti per prestazioni di breve periodo vengono determinati sulla base di standard usuali del settore, ispirandosi alla prassi degli assicuratori privati.

Accantonamenti per prestazioni di lungo periodo

Se un infortunio determina un'incapacità di guadagno permanente – completa o parziale – viene corrisposta una rendita di invalidità. Gli accantonamenti devono essere sufficienti per coprire tutte le rendite future derivanti dai casi di infortunio e di malattia professionale che si sono già verificati. A differenza di quanto avviene nell'AVS o nell'AI, non è consentito finanziare le rendite utilizzando il gettito dei premi futuro.

Considerato che gli assicurati, al momento dell'infortunio, esercitano un'attività lucrativa e che le rendite vengono corrisposte vita natural durante, la durata media di una nuova rendita si aggira intorno a 37 anni a partire dalla data dell'infortunio. La durata media residua delle rendite già in corso è di circa 18 anni. La lunga durata delle rendite e il numero elevato di rendite corrisposte (attualmente circa 85.500) richiedono accantonamenti molto cospicui per coprire tutte le spese future. Poiché nel lungo periodo sugli accantonamenti accumulati maturano redditi da capitale (la base legale è l'interesse tecnico pari all'1,5 per cento), l'importo si riduce di circa il 13 per cento.

Per calcolare in modo preciso il capitale di copertura, la Confederazione stabilisce linee guida dettagliate valide sia per la Suva sia per gli assicuratori infortuni privati.

Mezzi propri contro gli imprevisti

Gli accantonamenti sono fissati in modo tale da poter coprire gli oneri per infortuni quando l'andamento degli affari corrisponde alle attese. Nella realtà gli affari si scostano dalle aspettative a causa di vari rischi, tra cui rientrano i grandi danni come le catastrofi naturali nonché il rischio di inflazione e il rischio di investimento, quale fattore principale. Per garantire i diritti degli assicurati anche in caso di eventi avversi, la Suva detiene mezzi propri.

La Confederazione stabilisce l'importo minimo di tali mezzi. Il Consiglio della Suva ha inoltre fissato un limite massimo a partire dal quale i mezzi propri eccedenti devono confluire agli assicurati sotto forma di riduzione dei premi. Dal 2013 a oggi la piazza produttiva svizzera ha così fruito di uno sgravio complessivo di oltre un miliardo di franchi.

In sintesi: gli accantonamenti prescritti dalla legge e i mezzi propri della Suva non servono solo a tutelare gli infortunati da difficoltà finanziarie, ma anche a evitare che le aziende assicurate debbano pagare premi più elevati.

Peter Blum
Chief Risk Officer



«Monto gli elementi di copertura del tetto solo se sono presenti adeguate reti di sicurezza su tutta la superficie»

Regola vitale #3 per chi lavora su tetti e facciate

Corporate governance

I principi di corporate governance descrivono le condizioni generali effettive e giuridiche per la direzione e la vigilanza della nostra azienda. Da questo punto di vista, la compliance e la gestione del rischio occupano un ruolo di primo piano, in quanto caratterizzano la cultura aziendale e dirigenziale della Suva e garantiscono una condotta conforme alle norme a tutti i livelli gerarchici e dirigenziali.

Compliance

Nell'ambito della compliance la Suva si adopera affinché la protezione dei dati sia al passo con i tempi. Le problematiche quotidiane relative alla protezione dei dati vengono affrontate regolarmente e si organizzano anche attività di formazione su come gestirle. La Suva segue inoltre con molta attenzione gli sviluppi sul piano legislativo e tecnologico per adeguare i propri regolamenti, laddove opportuno e necessario.

Nel 2019 il sistema di gestione della compliance è stato ulteriormente rafforzato e radicato in seno alla Suva. Gli analisti vengono formati e guidati dal servizio centrale di compliance.

In vari workshop sono stati definiti i rischi di compliance con gli analisti e i controlli nell'Enterprise Risk Management (ERM) sono stati assegnati al rispettivo rischio. Per consolidare il nuovo codice di condotta tutti i collaboratori hanno ricevuto una formazione.

Gestione del rischio

La Direzione informa regolarmente la Commissione del Consiglio della Suva sulla situazione attuale in tema di rischi e sulle misure da attuare allo scopo di migliorare la gestione dei rischi e il sistema di controllo interno (SCI).

La gestione del rischio è un processo che viene applicato in tutta l'organizzazione e che mira alla corretta valutazione dei rischi ai fini di una maggiore trasparenza.

I rischi vengono quindi identificati e analizzati periodicamente. Il sistema di controllo interno (SCI) è parte integrante della gestione del rischio e attraverso controlli efficaci riduce i principali rischi legati agli affari, incrementando quindi l'affidabilità della rendicontazione finanziaria.

Nell'anno in esame i ruoli e i comitati impegnati nella gestione del rischio sono stati rafforzati con i loro compiti, le loro competenze e le loro responsabilità. In questo modo si tiene conto dei requisiti attuali imposti a una gestione del rischio adeguata e al sistema di controllo interno.

La Revisione interna

La Revisione interna rende conto alla Commissione del Consiglio della Suva e al presidente del Consiglio della Suva. Essa fornisce, in modo indipendente e imparziale, dei servizi di verifica e consulenza volti a migliorare i processi aziendali e quindi a creare valore aggiunto. La Revisione interna aiuta inoltre la Suva a raggiungere i suoi obiettivi, valutando con sistematicità l'efficacia del risk management e dei processi di conduzione, di controllo e di vigilanza con l'obiettivo di migliorarli. Opera in maniera

autonoma e in conformità agli standard internazionali per l'audit interno.

La Revisione esterna

Una società di revisione esterna controlla la tenuta e la chiusura dei conti della Suva ai sensi del Codice delle obbligazioni (art. 727 segg.) e stabilisce i punti salienti da trattare tenendo conto delle attività della Revisione interna. La società di revisione esterna – dall'esercizio 2016 KPMG – può esercitare questa funzione per un massimo di sei anni consecutivi.

Il Consiglio della Suva e la Commissione del Consiglio della Suva

Membr

40

Rappresentanti dei lavoratori

16

Rappresentanti dei datori di lavoro

16

Rappresentanti della Confederazione

8

Il Consiglio della Suva è costituito all'insegna del partenariato sociale e comprende 40 membri, di cui 16 rappresentanti ciascuno per i datori di lavoro e per i lavoratori e 8 rappresentanti della Confederazione. La sua composizione garantisce che gli assicurati possano far valere i loro interessi nel massimo organo direttivo della Suva. Il Consiglio della Suva è essenzialmente incaricato di definire gli obiettivi strategici e i mezzi per il loro raggiungimento.

Il Consiglio federale nomina il Consiglio della Suva per un periodo di quattro anni sulla base della LAINF in vigore dal 1° gennaio 2017. L'attuale composizione è rimasta in carica sino alla fine del 2019.

Compiti

Il Consiglio della Suva ha in particolare le seguenti competenze: emanare i regolamenti sull'organizzazione della Suva, deliberare sulle nomine, approvare le basi contabili e stabilire la tariffa dei premi, approvare il preventivo annuale per le spese di gestione, la pianificazione finanziaria e l'organizzazione della contabilità nonché il rapporto annuale e il conto annuale all'intenzione del Consiglio federale. Delibera in merito alla rete di agenzie e fissa i principi della politica di prevenzione.

Commissione del Consiglio della Suva

La Commissione del Consiglio della Suva, formata da otto membri scelti tra i componenti del Consiglio della Suva, svolge i compiti di un consiglio di amministrazione ai sensi del diritto azionario. Sorveglia la gestione e l'esercizio della Suva. Verifica la stra-

tegia aziendale e garantisce l'efficienza del sistema di controllo interno, della gestione del rischio e del sistema di gestione della compliance. Nomina i membri della Direzione. La nomina dei capidivisione, dei direttori di agenzia e della Direzione delle cliniche di riabilitazione spetta alla presidenza del Consiglio della Suva. La Commissione del Consiglio della Suva emette direttive sugli investimenti e sulla gestione patrimoniale della Suva e decide su varie questioni e sulle nomine che le sono affidate dal Consiglio della Suva. Inoltre fissa gli stipendi dei dipendenti fuori classe.

Compensi del Consiglio della Suva

In virtù del regolamento approvato dal Consiglio federale valido dal 1° luglio 2017, nel 2019 i membri del Consiglio della Suva hanno ricevuto compensi per un totale di 672 200 franchi (anno precedente: 669 067 franchi) e prestazioni accessorie per 27 699 franchi (anno precedente: 31 624 franchi). I compensi sono ammontati complessivamente a 700 199 franchi (anno precedente: 700 691 franchi). Il presidente del Consiglio della Suva ha percepito un compenso di 99 200 franchi (anno precedente: 101 000 franchi) e prestazioni accessorie pari a 6 288 franchi (anno precedente: 9 190 franchi). Il Consiglio della Suva e la Commissione del Consiglio della Suva sono presieduti dal 1° gennaio 2018 da Gabriele Gendotti. Dal 1° gennaio 2015 la carica di vicepresidente è ricoperta da Kurt Gfeller, vicedirettore dell'Unione svizzera delle arti e mestieri (usam) e dal 1° luglio 2018 da Daniel Lampart, primo segretario e capo economista dell'Unione sindacale svizzera (USS).

La presidenza del Consiglio della Suva



Gabriele Gendotti

nato il 10 ottobre 1954
Presidente del Consiglio della Suva e della
Commissione del Consiglio della Suva dal
1° gennaio 2018, lic. iur.

Curriculum professionale: dal 2015 membro del Municipio e dal 1983 al 2000 membro del Consiglio comunale di Faido, dal 2012 all'aprile 2018 presidente del Consiglio di fondazione del Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica (FNS), dal 2000 al 2011 capo del Dipartimento dell'educazione del Canton Ticino, vicepresidente della Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE) e membro della Conferenza universitaria svizzera (CUS), dal 1999 al 2000 membro del Consiglio nazionale, dal 1987 al 1999 deputato al Gran Consiglio ticinese, dal 1983 al 2000 titolare di tre studi legali e notarili in Ticino.

È presidente del Consiglio della Fondazione per l'Istituto di ricerca in biomedicina (IRB) di Bellinzona, della Fondazione Carlo e Albina Cavargna e della Nuova Carì società di gestione Sagl di Faido, vicepresidente del Consiglio della Fondazione Neuroscienze Ticino e membro della Fondazione Lingue e Culture. È nel Consiglio del Museo di Leventina e della CORSI, nel Comitato consultivo della Scuola universitaria federale dello sport (SUFSM), è delegato SRG SSR e direttore della Segheria Cattaneo SA.



Daniel Lampart

nato il 2 settembre 1968
Vicepresidente del Consiglio della Suva
dal 1° luglio 2018, dott. phil. I, lic. oec.

Curriculum professionale: dal 2011 capo del Segretariato e capo economista e dal 2006 al 2011 segretario centrale, vicecapo del Segretariato e capo economista dell'Unione sindacale svizzera (USS), dal 1999 al 2006 collaboratore scientifico, responsabile di progetto e insegnante presso il Centro di ricerche congiunturali del Politecnico federale di Zurigo.

Daniel Lampart è vicepresidente della Commissione di sorveglianza per il fondo di compensazione dell'assicurazione contro la disoccupazione e membro del Consiglio di Fondazione della Kulturstiftung des SGB e della Stiftung für Bildung und Publikation. È membro del Consiglio di amministrazione del Fondo di compensazione AVS/AI/IPG e membro della Commissione tripartita federale per le misure accompagnatorie alla libera circolazione delle persone e della Commissione federale per la politica economica.



Kurt Gfeller

nato il 14 settembre 1960
Vicepresidente del Consiglio della Suva
dal 1° gennaio 2015, lic. rer. pol.

Curriculum professionale: dal 1998 vicedirettore e dal 1992 al 1997 segretario dell'Unione svizzera delle arti e mestieri (usam).

Kurt Gfeller è membro del Consiglio di fondazione della cassa suppletiva LAINF e proparis Previdenza arti e mestieri Svizzera nonché presidente del Comitato per gli investimenti di proparis Previdenza arti e mestieri Svizzera, membro della Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro (CFSL) e della Commissione di sorveglianza previdenza professionale.

Presidente

Gabriele Gendotti

1° vicepresidente

Daniel Lampart

2° vicepresidente

Kurt Gfeller

Rappresentanti della Confederazione

Reto Babst

Ospedale cantonale di Lucerna

Franziska Bitzi Staub

Città di Lucerna

Monika Bütler

Zurigo

Gabriele Gendotti*

Faido

Philippe Maeder

Epalinges

Markus Notter

Zurigo

Pascal Richoz

Segreteria di stato dell'economia (SECO)

Barbara Schaerer

Ufficio federale del personale (UFPER)

Rappresentanti dei lavoratori

Renzo Ambrosetti

Sindacato Unia

Maria Bernasconi

Associazione del personale della Confederazione (APC)

Vincent Brodard

Sindacato del personale dei trasporti (SEV)

Tanja Brülisauer

Associazione del personale transfair

Judith Bucher

Sindacato svizzero dei servizi pubblici (SSP)

Nicole de Cerjat

Società svizzera degli impiegati del commercio (SEC Suisse)

Arno Kerst*

Sindacato Syna

Daniel Lampart*

Unione Sindacale Svizzera (USS)

Catherine Laubscher Paratte

Sindacato Unia

Nico Lutz*

Sindacato Unia

Urs Masshardt

Hotel & Gastro Union (HGU)

Christine Michel

Sindacato Unia

Giorgio Pardini

Sindacato dei media e della comunicazione (Syndicom)

Véronique Polito

Sindacato Unia

Renato Ricciardi

Organizzazione Cristiano Sociale Ticinese (OCST)

Rappresentanti dei datori di lavoro

Thierry Bianco

Associazione svizzera e del Liechtenstein della tecnica della costruzione (Suissetec)

Thomas Bösch

Arbeitgeberverband Basler Pharma-, Chemie- und Dienstleistungsunternehmen

Peter Dietrich

Associazione dell'industria metalmeccanica ed elettrica (Swissmem)

Myra Fischer-Rosinger

Associazione delle aziende per il prestito di personale (swissstaffing)

Kurt Gfeller*

Unione svizzera delle arti e mestieri (usam)

Heiner Gossweiler*

Società svizzera degli impresari-costruttori (SSIC)

Silvia Huber-Meier

Federazione delle Industrie Alimentari Svizzere (fial)

Gian-Luca Lardi

Società svizzera degli impresari-costruttori (SSIC)

François Matile

Convention patronale de l'industrie horlogère suisse (CP)

Markus Meyer

Associazione svizzera per la comunicazione visiva (viscom)

Roland A. Müller*

Unione svizzera degli imprenditori (USI)

Roman Rogger

Commercio Svizzera

Hans Rupli

Associazione svizzera costruttori in legno

Urs Wernli

Unione professionale svizzera dell'automobile (UPSA)

Markus Zemp

Associazione svizzera delle birrerie (ASB)

Aggiornato al 31 dicembre 2019.
Il mandato ordinario del Consiglio della Suva va dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2019.

*Membri della Commissione del Consiglio della Suva

Commissioni del Consiglio della Suva

Commissione di controllo delle finanze

Roman Rogger (presidente)

Judith Bucher
Kurt Gfeller
Urs Masshardt
Markus Notter

Commissione di controllo degli immobili

Renzo Ambrosetti (presidente)

Heiner Gosswiler
Philippe Maeder
Urs Masshardt
Hans Rupli

Commissione assicurazione militare

Barbara Schaerer (presidente)

Franziska Bitzi Staub
Thomas Bösch
Urs Masshardt

La Commissione di controllo delle finanze, la Commissione di controllo degli immobili e la Commissione assicurazione militare sostengono il Consiglio della Suva nelle rispettive sfere di competenza.

Commissione di controllo delle finanze

La Commissione di controllo delle finanze verifica fra l'altro la situazione finanziaria della Suva, vigila sulla tenuta dei conti ed esamina il conto annuale. Il resoconto al Consiglio della Suva è basato sulle attività di verifica svolte dalla revisione esterna. Il perito matematico consiglia la Commissione di controllo delle finanze su tutti i campi di attività e riferisce annualmente al Consiglio della Suva in merito alla propria attività di consulenza.

Commissione di controllo degli immobili

La Commissione di controllo degli immobili valuta e approva gli elementi strategici degli investimenti immobiliari diretti. Svolge fra l'altro la funzione di organo specialistico e consultivo per la Commissione del Consiglio della Suva e approva la strategia immobiliare nel quadro della strategia di investimento globale a lungo termine stabilita dalla Commissione del Consiglio della Suva. Può inoltre esercitare il diritto di veto su decisioni non conformi alla strategia prese dalla Direzione sull'acquisto o l'alienazione di immobili a partire da un determinato importo. Esprime il proprio parere su determinati affari all'attenzione della Commissione del Consiglio della Suva.

Commissione assicurazione militare

La Suva gestisce l'assicurazione militare come assicurazione sociale indipendente della Confederazione. Per vigilare sulla sua gestione operativa è stata istituita la Commissione assicurazione militare. Tra i suoi compiti rientrano anche l'esame preliminare degli affari di competenza del Consiglio della Suva e che riguardano l'assicurazione militare, la tutela degli interessi dell'assicurazione militare nei confronti dell'alta vigilanza, l'esame preliminare del preventivo e dei conti dell'assicurazione militare da sottoporre all'attenzione della Direzione nonché la presa di posizione su questioni e affari essenziali che riguardano l'assicurazione militare.

La Direzione

Conduzione e supporto

Felix Weber

Tutela della salute

Edith Müller Loretz

Finanze

Hubert Niggli

Prestazioni assicurative e riabilitazione

Daniel Roscher

Compiti

La Direzione è preposta all'attuazione della strategia aziendale ed è l'organo direttivo ed esecutivo supremo sul piano operativo. Rappresenta la Suva all'esterno. Il presidente e i tre membri della Direzione deliberano su tutti i provvedimenti utili allo scopo della Suva e alla gestione uniforme degli affari.

La Direzione prepara gli affari del Consiglio della Suva e delle sue commissioni e applica le loro deliberazioni. Essa si compone del Dipartimento conduzione e supporto che fa capo a Felix Weber, presidente della Direzione. Il suo supplente, Daniel Roscher, dirige il Dipartimento gestione dei casi e riabilitazione. Sino al 30 giugno 2019 il Dipartimento finanze è stato guidato da Ernst Mäder, che ha poi ceduto il testimone a Hubert Niggli dal 1° luglio 2019. Fino al 30 marzo 2019 il Dipartimento tutela della salute è stato diretto ad interim da André Meier per poi passare sotto la guida di Edith Müller Loretz. Il presidente della Direzione esercita la vigilanza sui dipartimenti e assume la responsabilità globale della gestione operativa della Suva di fronte al Consiglio della Suva.

Compensi dei membri della Direzione

I quattro membri della Direzione sono retribuiti con uno stipendio base e una componente salariale correlata alla prestazione. Nel rispetto delle norme previste dall'Ordinanza sulla retribuzione dei quadri, le retribuzioni corrisposte nel 2019, comprensive delle prestazioni accessorie, sono ammontate complessivamente a 2 172 003 franchi (anno precedente: 2 275 211 franchi). Il presidente della Direzione ha percepito una retribuzione fissa di 480 000 franchi (475 000 franchi), pagamenti una tantum per componenti di prestazione variabili per un importo di 135 000 franchi (135 000 franchi) e prestazioni accessorie pari a 9815 franchi (anno precedente: 3420 franchi). Le retribuzioni ai membri della Direzione sono fissate annualmente dalla Commissione del Consiglio della Suva. Al pari degli altri quadri direttivi, i membri della Direzione sono assicurati all'Istituto di previdenza della Suva alle stesse condizioni dei dipendenti. Essi beneficiano inoltre di un piano di previdenza particolare.



Felix Weber

nato il 3 novembre 1965
Presidente della Direzione dal 2016, membro della Direzione dal 2009, lic. oec. HSG, economista aziendale

Curriculum professionale: Zurich (varie mansioni direttive), Concordia Assicurazione malattia e infortuni (membro della Direzione, responsabile unità aziendale Mercato), Suva (membro della Direzione e capodipartimento Prestazioni assicurative e riabilitazione).

Presidente della Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro (CFSL), presidente del Consiglio di fondazione dell'upi.

Mandati approvati dalla Commissione del Consiglio della Suva: MediData AG, Root*: sviluppo software/ scambio di dati in rete; Venture Incubator AG, Zugo*, società per la promozione di aziende start up; Betagtenzentren Emmen AG, Emmen.



Edith Müller Loretz

nata il 7 aprile 1968
Membro della Direzione dal 2019, economista aziendale Scuola universitaria professionale di Lucerna (HSLU) e Tourismus & Freizeit HTW, Coira

Curriculum professionale: responsabile campagne, caposettore Sicurezza nel tempo libero, capodivisione Proposte di prevenzione, capodipartimento Tutela della salute e membro della Direzione Suva.

Membro del consiglio di fondazione dell'Ufficio prevenzione infortuni (upi) e membro della Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro (CFSL).

Nessun mandato che rientri nell'ambito di approvazione della Commissione del Consiglio della Suva.



Hubert Niggli

nato il 30 giugno 1968
Membro della Direzione dal 2019, dott. sc. nat., fisico

Curriculum professionale: ricerca in Svizzera e all'estero (Paul Scherrer Institut, CERN, Berkeley National Laboratory), risk analyst (Zurich Rückversicherung), underwriter per la riassicurazione non tradizionale (Converium Ltd), responsabile ricerca quantitativa e gestione del rischio (Suva), responsabile investimenti finanziari, contabilità e controlling finanziario (Suva).

Nessun mandato che rientri nell'ambito di approvazione della Commissione del Consiglio della Suva.



Daniel Roscher

nato il 28 settembre 1962
Membro della Direzione dal 2016, economista aziendale SUP AKAD, EMBA Università di Zurigo

Curriculum professionale: Zurich (varie mansioni direttive), Limmat Compagnia di Assicurazioni e Mobiliare (responsabile sinistri), Zurich (assicurazione di persone, settore Grandi clienti, Sinistri e Underwriting), Suva (direttore agenzia di Zurigo e controller processi gestione dei casi).

Mandati approvati dalla Commissione del Consiglio della Suva: SwissDRG AG, Commissione delle tariffe mediche*; Stiftung WFJB, Oberrieden.

*Mandati per incarico della Suva

Organizzazione generale

<p>Consiglio della Suva Gabriele Gendotti, presidente</p>			
<p>Commissione di controllo delle finanze Roman Rogger, presidente</p>	<p>Commissione del Consiglio della Suva Gabriele Gendotti, presidente</p>	<p>Commissione di controllo degli immobili Renzo Ambrosetti, presidente</p>	<p>Commissione assicurazione militare Barbara Schaerer, presidente</p>
<p>Revisione esterna KPMG</p>	<p>Revisione interna Alexander von Holzen</p>		
<p>Direzione Presidente Felix Weber</p> <p>Membri Edith Müller Loretz Hubert Niggli Daniel Roscher</p>			
<p>Conduzione e supporto Felix Weber</p>	<p>Prestazioni assicurative e riabilitazione Daniel Roscher</p>	<p>Tutela della salute Edith Müller Loretz</p>	<p>Finanze Hubert Niggli</p>

Organizzazione operativa

Conduzione e supporto

Felix Weber

Prestazioni assicurative e riabilitazione

Daniel Roscher

Tutela della salute

Edith Müller Loretz

Finanze

Hubert Niggli

Segretariato generale Marc Epelbaum	Tariffe mediche Andreas Christen	Medicina del lavoro Claudia Pletscher	Finanze Christoph Bianchet
Medico capo Suva Christian A. Ludwig	Assicurazione militare Stefan A. Dettwiler	Sicurezza sul lavoro / Tutela della salute André Meier	Immobili Franz Fischer
Informatica Stefan Scherrer	Affari giuridici Kilian Ritler	Sicurezza sul lavoro / Tutela della salute SR Olivier Favre	Tecnica assicurativa Olivier Steiger
Comunicazione e marketing Daniela Bassi	Prestazioni assicurative Petra Huwiler	Proposte di prevenzione Philippe Gassmann	Suva Chur und Linth Marcel Kempf
Personale e logistica Jacqueline Wüthrich	Medicina assicurativa Christian A. Ludwig	Consulenza sulla prevenzione Jean-Claude Messerli	Suva St. Gallen ²⁾ Willi Kleeli
Sviluppo aziendale Hans-Joachim Gerber	CEO Rehaklinik Bellikon Gianni R. Rossi	Suva Bellinzona ²⁾ Roberto Dotti	Suva Wetzikon Oliver Eugster
	Clinique romande de réadaptation, Sion Direttore Jean-Raphaël Kurmann Direttore medico Gilles Rivier	Suva Fribourg Gilbert Muller	Suva Winterthur Daniel Vogel
	Suva Aarau Susanne Studer Wacker	Suva Genève ²⁾ Patrick Garazi	Suva Zürich Daniel Roth
	Suva Basel Christophe Schwyzer	Suva La Chaux-de-Fonds et Delémont François Schaer	CSAINF ³⁾ Oliver Ruf
	Suva Bern Bruno Schatzmann	Suva Lausanne Philippe Conus	
	Suva Solothurn Kilian Bärtschi	Suva Sion Willy Bregy	
	Suva Zentralschweiz Barbara Ingold Boner		
	SCTM ¹⁾ Andreas Christen		

¹⁾ Servizio centrale delle tariffe mediche LAINF

²⁾ Compresa sedi esterne assicurazione militare

³⁾ Gruppo di coordinamento delle statistiche dell'assicurazione contro gli infortuni

Aggiornato al 31 dicembre 2019

«Manovro le gru secondo le regole e imbraco i carichi in modo sicuro»

Regola vitale #3 per chi lavora nell'edilizia



Conto annuale

35 Conto economico globale 2019

37 Bilancio al 31 dicembre 2019

38 Rendiconto dei flussi di cassa 2019

39 Prospetto della variazione del capitale proprio 2019

40 Allegato al conto annuale 2019

69 Rapporto dell'Ufficio di revisione

71 Rapporto della Commissione di controllo delle finanze

72 Informazioni sul conto annuale 2019

75 Confronto quinquennale degli indicatori

Conto economico globale 2019

	N. rif.	2019 1000 CHF	2018 1000 CHF
Premi	1	4 352 376	4 253 808
Prestazioni sanitarie e rimborsi spese		-1 323 933	-1 333 637
Indennità giornaliera		-1 491 879	-1 442 023
Rendite e prestazioni in capitale		-1 423 961	-1 417 721
Indennità di rincarò ai beneficiari di rendita		-223 881	-234 368
Prestazioni assicurative erogate		-4 463 655	-4 427 749
Proventi da azioni di regresso		178 405	189 865
Accantonamenti per prestazioni di breve periodo		-380 600	-167 600
Accantonamenti per prestazioni di lungo periodo		-2 079 838	-3 165 715
Accantonamenti per indennità di rincarò		-67 299	-21 418
Variazione degli accantonamenti tecnico-assicurativi	10	-2 527 737	-3 354 733
Costi operativi	2	-535 631	-552 787
Proventi degli investimenti	3	1 190 833	1 210 285
Utili e perdite da investimenti	4	-193 864	-261 335
Oneri per la gestione degli investimenti	5	-42 030	-42 001
Recupero oneri per la sicurezza sul lavoro		89 969	89 851
Contributo prevenzione infortuni sul lavoro e malattie professionali		-97 814	-95 182
Recupero oneri per assicurazione militare		177 656	175 617
Prelevamento da accantonamento per rischi di investimento	6	1 881 086	3 831 483
Prelevamento/attribuzione accantonamento assegnazione redditi da investimenti straordinari	11	784 485	-958 000
Attribuzione ad accantonamento prevenzione INP	11	-204 966	-
Altri oneri e ricavi		2 630 417	3 043 769
Riduzione redditi da investimenti straordinari	1	-532 311	-
Risultato dell'attività operativa		56 803	59 122
Risultato delle attività accessorie	7	212	917
Risultato del periodo prima della riduzione della riserva di compensazione		57 015	60 040
Riduzione della riserva di compensazione	1	524	-55 182
Risultato del periodo dopo la riduzione della riserva di compensazione		57 539	4 858
Attribuzione alle riserve di compensazione		57 539	4 858
Utilizzo del risultato del periodo		57 539	4 858

Commento al conto economico globale

L'aumento del gettito dei premi è largamente ascrivibile all'incremento della massa salariale assicurata. In alcune comunità di rischio i tassi di premio sono stati adeguati verso l'alto o verso il basso in base al rischio.

A fine 2018 gli accantonamenti per prestazioni di lungo periodo sono stati rafforzati per finanziare integralmente la riduzione all'1,5 per cento del tasso di interesse tecnico a partire dal 1° gennaio 2020, decisa dal Dipartimento federale dell'interno. A fine 2019 è stato costituito a titolo precauzionale, all'interno degli accantonamenti per prestazioni di lungo periodo, un accantonamento supplementare ai sensi dell'art. 90 cpv. 3 LAINF per finanziare una possibile ulteriore riduzione del tasso di interesse tecnico all'1,0 per cento.

Nel 2019 i costi operativi, che comprendono anche i costi correnti per la liquidazione dei casi, sono stati ulteriormente ridotti grazie a un'accorta gestione dei costi.

La performance di investimento del 9,3 per cento su un attivo fisso medio di circa 50 miliardi di franchi ha determinato un risultato lordo di 4711 milioni di franchi: 1191 milioni sotto forma di ricavo diretto proveniente dagli investimenti di capitale (dividendi, cedole, canoni di affitto; vedi tabella 3) e 3520 milioni risultanti dal saldo delle plusvalenze e minusvalenze realizzate e non realizzate (vedi tabella 4).

Dopo aver onorato le esigenze di finanziamento previste dalla legge per la remunerazione tecnica e la compensazione del rincaro sulle rendite, nonché dopo gli oneri per la gestione degli investimenti, sono stati attribuiti 3714 milioni di franchi lordi all'accantonamento per rischi di investimento. Di questi, tuttavia, sono stati nuovamente prelevati 1881,1 milioni di franchi per finanziare il summenzionato accantonamento secondo l'art. 90 cpv. 3 LAINF (vedi tabelle 6 e 11).

Bilancio al 31 dicembre 2019

	N. rif.	2019	2018
		1000 CHF	1000 CHF
Attività			
Investimenti	8	53 672 198	49 560 216
Immobilizzazioni immateriali		120 961	133 057
Immobilizzazioni materiali		32 554	37 663
Scorte di materiale e merce		-	-
Crediti	9	4 147 676	4 437 220
Liquidità		286 156	531 421
Ratei e risconti attivi		152 904	164 335
Totale attività		58 412 449	54 863 912
Passività			
Accantonamenti per prestazioni di breve periodo		9 253 100	8 872 500
Accantonamenti per prestazioni di lungo periodo		29 392 519	27 312 681
Accantonamenti per indennità di rincarico		169 961	102 662
Accantonamenti tecnico-assicurativi	10	38 815 580	36 287 843
Accantonamenti non tecnico-assicurativi	11	11 714 976	10 473 557
Impegni finanziari	8	2 000	7 240
Derivanti da forniture e prestazioni		50 173	55 431
Altri		257 641	279 983
Altri impegni		307 814	335 414
Ratei e risconti passivi	12	4 416 739	4 736 274
Riserve generali		1 332 955	1 332 955
Riserve di compensazione		1 822 385	1 690 629
Capitale proprio		3 155 340	3 023 584
Totale passività		58 412 449	54 863 912

Commento al bilancio

Nel bilancio gli investimenti sono valutati a valori di mercato. Di conseguenza, il loro andamento rispecchia in larga misura la performance del 9,3 per cento realizzata nel 2019.

Gli accantonamenti per prestazioni di lungo periodo contengono il necessario rafforzamento per la riduzione del tasso di interesse tecnico all'1,5 per cento a partire dal 1° gennaio 2020. Comprendono inoltre un accantonamento costituito a titolo precauzionale secondo l'art. 90 cpv. 3 LAINF per finanziare una possibile ulteriore riduzione del tasso di interesse tecnico.

Gli accantonamenti non tecnico-assicurativi comprendono sostanzialmente l'accantonamento per rischi di investimento, che nel 2019 è stato aumentato di 1,8 miliardi di franchi in termini netti.

Le cifre esposte nel bilancio corrispondono a un grado di copertura finanziario al 31 dicembre 2019 del 126,3 per cento (anno precedente: 123,4 per cento). Secondo stime provvisorie, il quoziente di solvibilità si attesta al 172 per cento.

Rendiconto dei flussi di cassa 2019

	2019	2018
	1000 CHF	1000 CHF
Risultato del periodo	57 539	4 858
Utili e perdite realizzati sugli investimenti	-3 364 947	-5 004 002
Variazione attività liquide	-94 294	826 982
Compravendita ipoteche, prestiti e prestiti sindacati	-396 021	-274 051
Compravendita obbligazioni	-298 889	-999 478
Compravendita investimenti immobiliari indiretti	-3 407	-85 400
Compravendita immobili di investimento	-180 254	-69 435
Compravendita azioni	453 850	-678 474
Compravendita investimenti alternativi	-243 180	-232 273
Compravendita overlay, hedging e opportunity	15 159	45 540
Variazione netta cliniche	74 217	-
Variazione netta degli accantonamenti tecnico-assicurativi	2 527 737	3 354 733
Variazione netta crediti	289 543	101 566
Variazione netta impegni	-27 601	39 362
Variazione netta accantonamenti non tecnico-assicurativi	1 241 398	2 970 195
Variazione netta scorte di materiale e merce	0	1 633
Variazione netta ratei e risconti attivi	11 431	20 495
Variazione netta ratei e risconti passivi	-319 535	-218 847
Flusso di cassa dell'attività operativa (cash flow)	-257 251	-196 594
Variazione netta delle immobilizzazioni materiali	4 115	8 729
Variazione netta degli immobili aziendali	994	0
Variazione netta delle immobilizzazioni immateriali	12 096	12 096
Flusso di cassa dell'attività di investimento	17 206	20 825
Rimborsi/investimenti impegni finanziari	-5 240	-10 170
Prelevamento/prestazioni dal Fondo di soccorso	21	-20
Flusso di cassa dell'attività di finanziamento	-5 219	-10 190
= Variazione netta della liquidità	-245 265	-185 959
+ Ammontare iniziale del fondo liquidità	531 421	717 380
= Ammontare finale del fondo liquidità	286 156	531 421

Commento al rendiconto dei flussi di cassa

In virtù della Swiss GAAP RPC 40 «Rendiconto di compagnie assicurative», la gestione degli investimenti di capitale costituisce per la Suva un'attività fondamentale che produce ricavi, motivo per cui le relative compravendite – in deroga alla Swiss GAAP RPC 4 «Rendiconto finanziario» – vengono dichiarate alla voce «Flusso di cassa dell'attività operativa».

Prospetto della variazione del capitale proprio 2019

	AIP	AINP	AFI	AID	Attività accessorie	Preven- zione INP	Totale
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF
Riserve generali							
Al 1° gennaio 2018	613 715	678 092	7 282	33 866	-	-	1 332 955
Attribuzione ordinaria	-	-	-	-	-	-	-
Al 31 dicembre 2018	613 715	678 092	7 282	33 866	-	-	1 332 955
Attribuzione ordinaria	-	-	-	-	-	-	-
Al 31 dicembre 2019	613 715	678 092	7 282	33 866	-	-	1 332 955
Riserve di compensazione							
Al 1° gennaio 2018	672 017	821 558	61 880	129 557	759	-	1 685 771
Ristrutturazione	-	513	-	-513	-	-	-
Attribuzione	58 254	12 947	-	2 283	917	-	74 401
Prelevamento	-	-	-4 257	-	-	-10 104	-14 361
Riduzione	-55 182	-	-	-	-	-	-55 182
Al 31 dicembre 2018	675 089	835 018	57 623	131 327	1 676	-10 104	1 690 629
Ristrutturazione	-	-	-	-	74 218	-	74 218
Attribuzione	9 180	32 178	-	6 916	212	10 104	58 590
Prelevamento	-	-	-1 576	-	-	-	-1 576
Riduzione	524	-	-	-	-	-	524
Al 31 dicembre 2019	684 793	867 196	56 047	138 243	76 106	-	1 822 385
Totale capitale proprio	1 298 508	1 545 288	63 329	172 109	76 106	-	3 155 340

Commento al prospetto della variazione del capitale proprio

La versione dell'art. 111 OAINF valida dal 2017 parla solo di fondi propri; la distinzione tra riserve generali e riserve di compensazione, come pure la disposizione sul versamento annuo nelle riserve generali, non sono più presenti. Per garantire la comparabilità con gli anni precedenti, fino a nuovo avviso la Suva dichiara comunque separatamente entrambe le riserve.

Il 1° gennaio 2019 il capitale proprio delle cliniche di riabilitazione di Bellikon e Sion – una delle quattro attività accessorie secondo l'art. 67a LAINF – è stato completamente integrato nel prospetto della variazione del capitale proprio. Dalla stessa data, gli attivi netti vengono dichiarati separatamente nelle immobilizzazioni materiali. In questo modo è stata aumentata la trasparenza verso il rispettivo centro di prestazioni. I dettagli relativi alle attività accessorie sono riportati nella tabella 7 dell'allegato.

D'intesa con l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP), nel 2019 la Suva ha trovato una soluzione per il finanziamento delle attività tese a prevenire gli infortuni non professionali che non sono finanziate attraverso le entrate derivanti dal supplemento di premio. Nel 2019 la perdita dichiarata nel 2018 è stata pertanto compensata, e al 31 dicembre 2019 la riserva del settore di attività «sicurezza nel tempo libero» è nuovamente pari a zero (vedi commento sull'assicurazione contro gli infortuni non professionali nell'allegato 15).

Allegato al conto annuale 2019

Considerazioni generali

La presentazione dei conti della Suva si basa sull'art. 65 LAINF. Nell'attuazione di questa base legale la Suva fa riferimento al Codice delle obbligazioni (CO) nonché alle Swiss GAAP RPC, nella misura in cui tali disposizioni non contraddicono la LAINF o altre basi legali.

Eventi successivi alla data di chiusura del bilancio

Tra la data di chiusura del bilancio e la pubblicazione di questo rapporto non si sono verificati eventi che abbiano influito in misura significativa sulla situazione patrimoniale e reddituale dell'esercizio in esame e che non siano già contemplati nel conto annuale. Dopo la chiusura dell'esercizio 2019, ma prima della stampa del presente conto annuale, i mercati finanziari hanno subito un crollo generalizzato sulla scia della crisi legata al coronavirus. Grazie a una strategia di investimento a lungo termine e basata su un'ampia diversificazione, la Suva ha i mezzi per affrontare questo tipo di turbolenze. È inoltre in grado di assorbire stravolgimenti di maggiore portata anche nella gestione assicurativa in virtù del buono stato delle riserve generali e delle riserve di compensazione.

Principi contabili e criteri di valutazione

Informazioni generali

Tutte le operazioni gestionali vengono iscritte nei libri contabili alla data di chiusura del bilancio. A partire da questo momento vengono valutate in base ai principi elencati di seguito ai fini del calcolo del risultato aziendale. Le attività e gli impegni sono valutati singolarmente, nella misura in cui sono significativi e a causa della loro affinità non vengono abitualmente raggruppati ai fini della valutazione.

La valutazione viene effettuata dove non trovano applicazione valori di mercato, in modo prudente, senza che essa impedisca di giudicare in modo affidabile la situazione economica dell'azienda. Se sussistono indizi concreti di una sopravvalutazione delle attività o di accantonamenti troppo esigui, i valori vengono verificati e se del caso adeguati.

La Suva non è impegnata in operazioni attive o passive di riassicurazione.

Investimenti di capitale

Gli investimenti sul mercato dei capitali sono iscritti in bilancio al valore di mercato ad eccezione dei prestiti, delle ipoteche e dei prestiti sindacati, che sono valutati al valore nominale; su questi, laddove necessario, vengono effettuate rettifiche di valore.

Posizioni in valute estere

Le posizioni in valute estere sono convertite al tasso di cambio della data di chiusura del bilancio. Durante l'anno si applicano i corsi del giorno. La tabella sottostante riporta i tassi di cambio delle principali valute alla fine dell'anno:

Tassi di cambio delle valute
alla fine dell'anno

	2019	2018
	in CHF	in CHF
1 EUR	1.0856	1.1255
1 GBP	1.2828	1.2523
1 USD	0.9666	0.9821
1 CAD	0.7447	0.7204
100 JPY	0.8908	0.8960
1 AUD	0.6777	0.6942

Immobilizzazioni immateriali

I valori immateriali acquisiti vengono iscritti in bilancio se procurano un beneficio misurabile sull'arco di più anni.

I valori immateriali creati dall'azienda non vengono iscritti all'attivo, ad eccezione dell'applicazione principale degli affari assicurativi, che è identificabile e procura un beneficio specifico e misurabile su più anni.

Gli ammortamenti vengono effettuati sistematicamente secondo il metodo lineare su un periodo di tre anni oppure, in casi giustificati, su un periodo massimo di 15 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali che comportano un investimento inferiore a 500.000 franchi (somma riferita a una sola decisione di investimento) non vengono iscritte all'attivo, ma sono direttamente addebitate al conto economico.

Gli ammortamenti avvengono a quote costanti in base alla vita utile del bene. La vita utile dei vari gruppi di immobilizzazioni è stimata come segue:

- Migliorie apportate dal locatario 10 anni
- Arredamenti/macchine/veicoli 5 anni
- Impianti informatici (hardware) 3-5 anni

Scorte

Le merci e i materiali acquistati sono valutati al prezzo di acquisto o al valore netto di mercato, se questo è più basso. Per le scorte con lungo periodo di giacenza e le merci invendute si effettuano adeguate rettifiche di valore.

Accantonamenti tecnico-assicurativi

Gli accantonamenti tecnico-assicurativi sono necessari per garantire tutti i futuri diritti alle prestazioni derivanti dalla totalità degli infortuni e delle malattie professionali verificatisi fino alla data di chiusura del bilancio. Si compongono di accantonamenti per prestazioni di breve periodo, accantonamenti per prestazioni di lungo periodo e accantonamenti per future indennità di rincaro. Comprendono inoltre accantonamenti per spese di trattamento dei casi e per proventi da azioni di regresso.

Gli accantonamenti per prestazioni di breve periodo servono a finanziare le spese di cura, le prestazioni sanitarie e le indennità giornaliere.

Gli accantonamenti per spese di cura e indennità giornaliere sono calcolati per tipo di prestazione su triangoli di trattamento separati.

Le prestazioni sanitarie coprono i contributi di cura e assistenza che vengono pagati a cadenza regolare, prevalentemente fino al decesso della persona assicurata. Per questo motivo vengono capitalizzate analogamente alle rendite di invalidità.

Gli accantonamenti per prestazioni di lungo periodo si compongono di:

- capitali di copertura delle rendite correnti in seguito a invalidità (art. 18 segg. LAINF), grande invalidità (art. 26 segg. LAINF) o decesso (art. 28 segg. LAINF);
- capitali di copertura per indennità di rincaro già stabilite relative all'assicurazione per imprenditori (AFI) e all'assicurazione infortuni dei disoccupati (AID);
- supplemento di sicurezza messo a disposizione per il rischio di parametro;
- riserve infortuni, ossia accantonamenti per infortuni già avvenuti per i quali non sono ancora stabilite le rendite e le altre prestazioni di lungo periodo non corrisposte sotto forma di rendita;
- eventuali accantonamenti secondo l'art. 90 cpv. 3 LAINF per il finanziamento di modifiche alle basi contabili uniformi ai sensi dell'art. 89 cpv. 1 LAINF.

I capitali di copertura vengono calcolati con un software certificato utilizzando le basi contabili uniformi prescritte dal Dipartimento federale dell'interno (DFI). Se queste ultime non sono sufficienti si ricorre a un supplemento di sicurezza. Nel 2018 tale supplemento di sicurezza è stato aumentato a titolo straordinario per finanziare la riduzione del tasso tecnico all'1,5 per cento, effettiva dal 1° gennaio 2020. Con questa chiusura di esercizio viene inoltre costituito un accantonamento ai sensi dell'art. 90 cpv. 3 LAINF per finanziare una possibile ulteriore riduzione del tasso di interesse tecnico. Le riserve infortuni sono

calcolate come «best estimate» in base all'esperienza infortunistica e secondo le previsioni sono pertanto sufficienti a finanziare le future prestazioni assicurative. Per determinare le riserve infortuni vengono applicati metodi attuariali di stima riconosciuti.

Gli accantonamenti per spese di trattamento dei casi vanno costituiti al fine di poter garantire la futura liquidazione dei casi attuali.

Gli accantonamenti per proventi da azioni di regresso servono a individuare, dall'ottica odierna, le prestazioni di regresso attese con lo scopo di dichiarare valori netti corretti.

Per quanto riguarda l'assicurazione militare, la Suva esercita la funzione di gestore fiduciario, ma non quella di assicuratore. In base all'accordo stipulato con il Consiglio federale il 19 maggio 2005, per la Suva non sussiste alcun obbligo concordato o fattuale di costituire accantonamenti tecnico-assicurativi.

Altri accantonamenti vincolati

Se in considerazione di eventi passati v'è da attendersi che in esercizi futuri si verifichi un deflusso di mezzi, vengono costituiti a carico del conto economico accantonamenti di importo pari al probabile deflusso di mezzi. A scopo di compensazione si possono inoltre costituire accantonamenti forfettari per i costi operativi. In questa posizione è compreso anche un accantonamento per rischi di investimento. Gli accantonamenti non più necessari vengono sciolti a credito del conto economico.

Altri attivi e passivi

Gli altri attivi e passivi (compresi i crediti) sono iscritti in bilancio al valore nominale o di acquisto dedotte eventuali rettifiche di valore.

Operazioni fuori bilancio

Gli impegni eventuali e gli altri impegni non iscritti in bilancio sono contabilizzati al valore nominale.

Attività accessorie

Le attività accessorie secondo l'art. 67a LAINF sono gestite come centri di prestazioni all'interno della Suva. Il risultato delle attività accessorie viene attribuito a una riserva propria o prelevato dalla stessa. Conformemente alla disposizione di legge, ogni centro di prestazioni deve essere finanziariamente autosufficiente.

Le cliniche di riabilitazione di Bellikon (RKB) e Sion (CRR) redigono un bilancio separato basato sul piano contabile H+ e sulle disposizioni di Swiss GAAP RPC. I fatturati interni del centro di prestazioni Cliniche di riabilitazione non vengono eliminati; le poste di bilancio sono espresse in termini netti.

Previdenza professionale

I collaboratori della Suva sono affiliati alla fondazione aziendale autonoma Istituto di previdenza della Suva, con sede a Lucerna. I medici assistenti e i medici capiclinica di entrambe le cliniche (RKB e CRR) sono assicurati presso la fondazione di previdenza ASMAC, con sede a Berna. La Suva versa a questi due istituti di previdenza professionale i contributi regolamentari del datore di lavoro e dei dipendenti. I contributi versati dal datore di lavoro sono iscritti in bilancio come spese per il personale.

I membri della Direzione e i quadri superiori sono inoltre affiliati alla Fondazione Istituto di previdenza per i quadri della Suva. La Suva versa a questo istituto per la previdenza professionale sovraobbligatoria i contributi regolamentari del datore di lavoro e dei dipendenti. I contributi versati dal datore di lavoro sono iscritti in bilancio come spese per il personale.

I tassi di variazione relativi riportati di seguito sono calcolati in base ai valori effettivi. Siccome le cifre sono arrotondate, nelle tabelle possono insorgere differenze marginali.

- = valore non contabilizzato/non disponibile
0 = < unità di misura

1. Premi

	2019	2018	+/-
	1000 CHF	1000 CHF	in %
Assicurazione infortuni professionali (AIP)	1 511 425	1 471 885	2,7
Assicurazione infortuni non professionali (AINP) compresi i premi dell'assicurazione convenzionale	2 066 874	2 017 553	2,4
Assicurazione facoltativa per imprenditori (AFI)	18 987	19 014	-0,1
Assicurazione infortuni dei disoccupati (AID)	153 697	161 028	-4,6
Assicurazione militare (AM)	19 647	19 116	2,8
Premi netti	3 770 630	3 688 596	2,2
Assicurazione infortuni professionali (AIP)	175 643	171 152	2,6
Assicurazione infortuni non professionali (AINP)	263 236	256 531	2,6
Assicurazione facoltativa per imprenditori (AFI)	3 061	2 884	6,1
Assicurazione infortuni dei disoccupati (AID)	17 683	18 527	-4,6
Supplemento di premio per spese amministrative	459 623	449 094	2,3
Assicurazione infortuni professionali (AIP)	97 561	94 922	2,8
Assicurazione infortuni non professionali (AINP)	15 417	15 014	2,7
Assicurazione infortuni dei disoccupati (AID), quota AIP	253	261	-3,1
Assicurazione infortuni dei disoccupati (AID), quota AINP	1 124	1 178	-4,6
Supplemento di premio per prevenzione infortuni	114 355	111 375	2,7
Assicurazione infortuni professionali (AIP)	157	200	-21,5
Assicurazione infortuni non professionali (AINP)	271	285	-4,9
Supplemento per finanziamento indennità di rincarico	428	485	-11,8
Assicurazione infortuni professionali (AIP)	10 618	11 445	-7,2
Assicurazione infortuni non professionali (AINP)	9 596	10 192	-5,8
Assicurazione facoltativa per imprenditori (AFI)	217	208	4,3
Supplemento per pagamento rateale	20 431	21 845	-6,5
Assicurazione infortuni professionali (AIP)	1 678	1 739	-3,5
Assicurazione infortuni non professionali (AINP)	2 277	2 366	-3,8
Assicurazione facoltativa per imprenditori (AFI)	20	25	-20,0
Interessi di mora	3 975	4 130	-3,8
Assicurazione infortuni professionali (AIP)	-9 090	-11 236	-19,1
Assicurazione infortuni non professionali (AINP)	-7 835	-10 336	-24,2
Assicurazione facoltativa per imprenditori (AFI)	-141	-145	-2,8
Perdite nette per premi non incassati	-17 066	-21 717	-21,4
Totale premi (lordo) prima della riduzione della riserva di compensazione e dell'assegnazione redditi da investimenti straordinari	4 352 376	4 253 808	2,3
Assicurazione infortuni professionali (AIP)	-223 507	-	n/a
Assicurazione infortuni non professionali (AINP)	-308 804	-	n/a
Assegnazione redditi da investimenti straordinari	-532 311	-	n/a
Assicurazione infortuni professionali (AIP)	524	-55 182	-100,9
Riduzione della riserva di compensazione	524	-55 182	-100,9
Totale premi (lordo)	3 820 589	4 198 626	-9,0

Commento ai premi

Nel 2019, per la prima volta, le eccedenze sui redditi da investimenti realizzate negli anni precedenti sono confluite agli assicurati dell'AIP e dell'AINP sotto forma di riduzioni di premio. Nel 2018, come successo ininterrottamente dal 2013 in poi, le riserve di compensazione dell'AIP sono state ridotte mediante abbassamento dei premi. Nel 2019 questa riduzione è stata sospesa, in quanto l'attribuzione agli assicurati delle eccedenze sui redditi da investimenti ha raggiunto, da sola, il tetto massimo per le riduzioni di premio stabilito nella tariffa dei premi.

Il supplemento di premio per il finanziamento delle indennità di rincarico è stato riscosso per l'ultima volta nel 2015. Il reddito del 2019 proviene da aggiunte e revisioni.

2. Costi operativi

	2019	2018	+/-	+/-
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	in %
Oneri per il personale	434 434	434 180	254	0,1
Corrispettivi per prestazioni di terzi	39 716	37 603	2 113	5,6
Spese legali e di consulenza	13 503	10 373	3 130	30,2
Arredi, macchine, veicoli	1 845	3 896	-2 051	-52,6
Spese informatiche	53 818	49 329	4 489	9,1
Spese per locali e spazi aziendali	34 354	33 943	411	1,2
Spese di ufficio e amministrazione	31 451	32 114	-663	-2,1
Spese per materiali e spese straordinarie	2 801	5 490	-2 689	-49,0
Rettifiche di valore	27 330	28 482	-1 152	-4,0
Altre spese	11 776	42 563	-30 787	-72,3
Totale costi operativi lordi	651 028	677 973	-26 945	-4,0
Ricavo da prodotti e servizi	31 042	38 130	-7 088	-18,6
Computo prestazioni interne e iscrizioni all'attivo	84 355	87 056	-2 701	-3,1
Totale costi operativi netti	535 631	552 787	-17 156	-3,1

Commento ai costi operativi

Le misure salariali del 2019 sono state più che compensate dagli effetti positivi derivanti dalle fluttuazioni, che nascono quando le persone che lasciano l'azienda non vengono sostituite o vengono sostituite da persone con uno stipendio inferiore.

Gli investimenti di lungo respiro attuati nel processo di gestione dei casi hanno comportato un aumento delle spese di consulenza e informatiche.

A fine 2018, basandosi sulla revisione della LAINF, la Suva ha interrotto la vendita di materiale di primo soccorso. Di conseguenza, sia il ricavo ottenuto dalla sua vendita sia le spese per materiali hanno registrato una diminuzione.

La riduzione alla voce «Altre spese» è dovuta all'accantonamento di oltre 25 milioni di franchi, costituito nel 2018, per la sostituzione dell'applicazione rendite.

La voce «Spese per materiali e spese straordinarie» comprende l'onorario di KPMG, pari a 0,5 milioni di franchi, per la revisione ordinaria del conto annuale della Suva.

Ripartizione dei costi operativi per rami assicurativi

	2019 AIP	2018 AIP	2019 AINP	2018 AINP	2019 AFI	2018 AFI	2019 AID	2018 AID	2019 AM	2018 AM	2019 Totale	2018 Totale
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF
Gestione assicurativa	156 899	166 069	240 054	233 812	5 945	1 848	16 272	14 419	20 055	20 491	439 225	436 639
Prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali	89 969	89 851	-	-	-	-	-	-	-	-	89 969	89 851
Prevenzione degli infortuni non professionali	-	-	5 455	24 976	-	-	982	1 321	-	-	6 437	26 297
Totale	246 868	255 920	245 509	258 788	5 945	1 848	17 254	15 740	20 055	20 491	535 631	552 787

Commento alla ripartizione dei costi operativi

Dal 1° gennaio 2019 sia gli oneri per accertamenti della medicina assicurativa sia le spese per il case management vengono finanziati tramite il supplemento per le spese amministrative. Questi oneri aggiuntivi sono stati compensati con vari risparmi (vedi tabella sopra), circostanza che a causa di una ripartizione diversa e costantemente applicata ha tuttavia condotto a spostamenti – opportuni – fra i rami assicurativi.

3. Proventi degli investimenti

	2019	2018	+/-
	1000 CHF	1000 CHF	in %
Attività liquide	-7 006	-12 055	-41,9
Ipotecche, prestiti e prestiti sindacati	91 303	91 415	-0,1
Obbligazioni	280 866	293 390	-4,3
Investimenti immobiliari indiretti	45 707	42 650	7,2
Immobili di investimento	206 218	201 356	2,4
Azioni	176 856	164 331	7,6
Investimenti alternativi	392 014	427 668	-8,3
Overlay, hedging e opportunity	5 967	3 209	86,0
Altri proventi finanziari	-1 091	-1 679	-35,0
Totale proventi degli investimenti	1 190 833	1 210 285	-1,6

Commento ai proventi degli investimenti

Si tratta dei redditi diretti conseguiti sugli investimenti di capitale, ad esempio dividendi, cedole o redditi netti provenienti dalla locazione di immobili di investimento.

4. Utili e perdite da investimenti

	2019	2018	+/-
	1000 CHF	1000 CHF	in %
Attività liquide	-20 630	4 788	-530,9
Ipotecche, prestiti e prestiti sindacati	-38 337	-28 576	34,2
Obbligazioni	600 216	266 493	125,2
Investimenti immobiliari indiretti	209 010	206 570	1,2
Immobili di investimento	68 476	1 064 649	-93,6
Azioni	2 439 701	2 286 418	6,7
Investimenti alternativi	348 479	2 193 125	-84,1
Overlay, hedging e opportunity	-86 703	-437 146	-80,2
	3 520 212	5 556 320	-36,6
Attribuzione all'accantonamento per rischi di investimento	-3 714 076	-5 817 655	-36,2
Totale utili e perdite da investimenti	-193 864	-261 335	-25,8

Commento agli utili e perdite da investimenti

Questa tabella comprende gli effetti derivanti dalle variazioni dei corsi e delle valutazioni; contiene sia gli utili e perdite da investimenti realizzati sia quelli non realizzati registrati nella valutazione di bilancio.

I valori relativi al 2018 contengono l'utile straordinario proveniente dalla realizzazione delle riserve occulte in varie poste di bilancio (passaggio al principio del valore di mercato per l'iscrizione a bilancio); l'importo è stato interamente attribuito all'accantonamento per rischi di investimento.

La performance del 9,3 per cento realizzata nel 2019 si riflette in forma di utile in pressoché tutte le categorie di investimento. Gli investimenti di capitale hanno fruttato complessivamente 4711 milioni di franchi. Questo importo si compone dei proventi diretti pari a 1191 milioni di franchi secondo la tabella 3 e del saldo degli utili e delle perdite pari a 3520 milioni di franchi secondo questa tabella.

Il risultato complessivo degli investimenti conseguito nel 2019, pari a 4711 milioni di franchi in termini lordi, viene impiegato in primo luogo per soddisfare il fabbisogno di finanziamento previsto dalla legge per la remunerazione tecnica e le indennità di rincaro sulle rendite, come pure gli oneri per la gestione degli investimenti. L'importo rimanente di 3714 milioni di franchi viene interamente accreditato all'accantonamento per rischi di investimento (vedi questa tabella). Allo stesso tempo, dall'accantonamento per rischi di investimento vengono nuovamente prelevati 1881,1 milioni di franchi per la costituzione dell'accantonamento secondo l'art. 90 cpv. 3 LAINF (vedi tabella 11).

5. Oneri per la gestione degli investimenti

	2019	2018	+/-
	1000 CHF	1000 CHF	in %
Attività liquide	1 101	1 051	4,8
Ipotecche, prestiti e prestiti sindacati	4 718	5 311	-11,2
Obbligazioni	5 496	5 456	0,7
Investimenti immobiliari indiretti	1 097	1 068	2,7
Immobili di investimento	13 905	13 922	-0,1
Azioni	6 368	6 121	4,0
Investimenti alternativi	6 956	6 744	3,1
Overlay, hedging e opportunity	2 389	2 328	2,6
Totale oneri di gestione degli investimenti	42 030	42 001	0,1

Commento agli oneri per la gestione degli investimenti

Nella tabella sono riportati gli oneri sostenuti direttamente dalla Suva. Altri costi sono parzialmente sostenuti da gestori patrimoniali esterni e confluiscono direttamente nella valutazione dei fondi.

La netta flessione nella classe di investimento ipoteche e prestiti è riconducibile alla cessione dell'attività a un fornitore di servizi esterno.

6. Prelevamento da accantonamento per rischi di investimento

	2019	2018	+/-
	1000 CHF	1000 CHF	in %
AIP	765 862	1 589 897	-51,8
AINP	1 048 855	2 127 028	-50,7
AFI	9 915	16 759	-40,8
AID	56 454	97 799	-42,3
Totale prelevamento da accantonamento per rischi di investimento	1 881 086	3 831 483	-50,9

Commento al prelevamento da accantonamento per rischi di investimento

Nei conti annuali 2018 e 2019 sono stati effettuati prelevamenti dall'accantonamento per rischi di investimento: tali prelevamenti servono da un lato a finanziare le riduzioni del tasso di interesse tecnico, che comportano la necessità di aumentare gli accantonamenti per le prestazioni di lungo periodo. Nel conto annuale 2018 è stata finanziata la riduzione del tasso di interesse tecnico all'1,5 per cento stabilita dal Dipartimento federale dell'interno a partire dal 1° gennaio 2020. Nel conto annuale 2019 viene costituito un accantonamento ai sensi dell'art. 90 cpv. 3 LAINF per finanziare una possibile ulteriore riduzione del tasso di interesse tecnico.

Dall'altro, nel conto annuale 2018 è stato effettuato un prelevamento per l'assegnazione agli assicurati delle eccedenze sui redditi da investimenti sotto forma di riduzioni di premio.

Lo stato e la variazione dell'accantonamento per rischi di investimento sono riportati nella tabella 11.

7. Attività accessorie

	Cliniche di riabilitazione	Gestione dei casi per terzi	Promozione della salute in azienda	Totale
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF
Fatturato 2018	142 433	5 266	503	148 202
Risultato 2018 (attribuzione riserva)	528	54	335	917
Fatturato 2019	155 315	3 662	372	159 349
Risultato 2019 (attribuzione riserva)	113	0	99	212
Stato capitale proprio al 31.12.2018	1 091	54	531	1 676
Rilevamento capitale proprio delle cliniche al 1.1.2019	74 218	-	-	74 218
Stato capitale proprio al 31.12.2019	75 422	54	630	76 106
Stato accantonamento edifici cliniche al 31.12.2019	69 628	-	-	69 628

Commento alle attività accessorie

Il fatturato del centro di prestazioni Gestione dei casi per terzi ha registrato una flessione in seguito alla vendita del software Valsana V6UG e alla conseguente riduzione dei costi di manutenzione.

Il centro di prestazioni Attività accessoria cliniche di riabilitazione comprende tre unità aziendali: la Rehaklinik Bellikon (RKB), la Clinique romande de réadaptation a Sion (CRR) nonché gli immobili delle cliniche (edifici delle cliniche a Bellikon e Sion). Gli introiti provenienti dalla tassa per l'utilizzo degli edifici (compresi i costi accessori), prelevata dalle cliniche, garantiscono il mantenimento del valore di entrambi gli immobili sul lungo periodo.

Il centro di prestazioni come somma delle tre unità aziendali soddisfa i requisiti di cui all'art. 67a cpv. 2-4 LAINF. La situazione è sintetizzata nel seguente grafico:

Centro di prestazioni Attività accessoria cliniche di riabilitazione



8. Investimenti

Categorie di investimento (derivati inclusi) a valori di mercato	31.12.2018	2019	31.12.2019
	Valore 1000 CHF	Variazione 1000 CHF	Valore 1000 CHF
Attività liquide ³⁾	1 711 104	73 367	1 784 471
Ipoteche	692 072	46 157	738 229
Prestiti e prestiti sindacati ¹⁾	5 802 340	312 058	6 114 398
Obbligazioni CHF ³⁾	9 344 117	312 058	9 656 175
Obbligazioni valuta estera ³⁾	5 889 129	480 314	6 369 443
Investimenti immobiliari indiretti ³⁾	1 340 837	183 976	1 524 814
Immobili di investimento ²⁾	5 218 074	248 384	5 466 458
Azioni Svizzera ³⁾	3 086 220	488 487	3 574 706
Azioni estero ³⁾	6 987 752	1 106 474	8 094 226
Investimenti alternativi ^{3), 4)}	9 324 095	545 711	9 869 806
Overlay, hedging e opportunity ³⁾	164 476	314 995	479 471
Totale	49 560 216	4 111 982	53 672 198

¹⁾ Compresi i prestiti alle aziende per la promozione della sicurezza sul lavoro.

²⁾ Alla fine dell'anno, gli immobili di investimento erano oggetto di costituzioni in pegno per un ammontare di 2,0 milioni di franchi.

³⁾ I derivati ivi contenuti sono elencati nella prossima tabella «Posizioni aperte in strumenti finanziari derivati». Le rispettive posizioni collaterali sono registrate come conti di deposito ed esposte anch'esse nella tabella.

⁴⁾ Negli investimenti alternativi sono stati valutati investimenti private equity pari a circa 516 milioni di franchi sulla base di un'offerta vincolante.

Posizioni aperte in strumenti finanziari derivati (contenute negli investimenti)

	Valore del contratto		Valori di mercato/contabili			
	31.12.2019	31.12.2018	31.12.2019 Positivi	31.12.2019 Negativi	31.12.2019 Totale	31.12.2018 Totale
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF
Copertura						
Operazioni a termine su divise (OTC)	27 305 330	21 118 490	348 779	-24 985	323 794	67 580
Totale copertura	27 305 330	21 118 490	348 779	-24 985	323 794	67 580
Negoziazione						
Future su obbligazioni (ETD)	1 428 811	1 133 722	0	0	0	0
Credit default swap (OTC)	129 977	150 157	0	-4 071	-4 071	-1 373
Swap su tassi di interesse (OTC)	1 178 142	1 191 290	21 419	-68 785	-47 366	-34 951
Totale derivati su obbligazioni e interessi	2 736 930	2 475 169	21 419	-72 856	-51 437	-36 324
Future su azioni (ETD)	1 223 490	784 982	0	-2	-2	0
Future su volatilità / dividendi (ETD)	26 800	32 987	0	0	0	0
Totale derivati su azioni	1 250 290	817 969	0	-2	-2	0
Operazioni a termine su divise (OTC)	6 271 241	7 450 018	67 211	-67 779	-568	817
Totale operazioni a termine su divise	6 271 241	7 450 018	67 211	-67 779	-568	817
Index swap (OTC)	999 777	1 015 171	3 584	-1 392	2 192	-12 323
Totale index swap	999 777	1 015 171	3 584	-1 392	2 192	-12 323
Totale negoziazione	11 258 238	11 758 327	92 214	-142 029	-49 815	-47 830
Totale derivati	38 563 568	32 876 817	440 993	-167 014	273 979	19 750
Copertura dei derivati OTC (CSA)			62 815	-173 548	-110 733	114 126
Rischio di controparte residuo					163 246	133 875

Commento alle posizioni aperte in strumenti finanziari derivati

Per ridurre il rischio della controparte di derivati over the counter, con le controparti sono stati stipulati contratti di copertura (Credit Support Annex, CSA): le oscillazioni di valore giornaliero del portafoglio dei derivati sono compensate da pagamenti collaterali in contanti, in modo da ridurre l'esposizione creditizia netta verso tali controparti. Al valore del portafoglio di derivati OTC, pari a 274,0 milioni di franchi (anno precedente: 19,8 milioni), a fine 2019 hanno fatto riscontro posizioni collaterali per un ammontare complessivo di -110,7 milioni di franchi (anno precedente: 114,1 milioni).

Al 31 dicembre 2019 la Suva era presente sul mercato dei pronti contro termine con una quota di 1040,0 milioni di franchi in titoli acquistati; come vuole la consuetudine del mercato dei pronti contro termine, queste operazioni erano interamente garantite da collaterali.

9. Crediti

	2019	2018	+/-
	1000 CHF	1000 CHF	in %
Crediti verso assicurati per premi non ancora incassati	2 756 558	3 027 824	-9,0
Debitori azioni di regresso	1 109 657	1 250 989	-11,3
Debitori prestazioni assicurative	16 216	14 437	12,3
Attivi netti cliniche di riabilitazione	84 622	-	n/a
Crediti di imposta preventiva	38 108	38 074	0,1
Fornitori di prestazioni esterni (p. es. immobili)	106 351	45 561	133,4
Conto separato infortuni professionali/malattie professionali (CFSL)	25 768	50 604	-49,1
Delcredere	-32 711	-29 724	10,0
Altri crediti	43 107	39 455	9,3
Totale crediti	4 147 676	4 437 220	-6,5

Commento ai crediti

I premi provvisori per l'anno successivo vengono fatturati a inizio dicembre. I proventi vengono delimitati tramite la posta «Premi fatturati in anticipo» (vedi tabella 12) e attribuiti all'esercizio corretto.

Per motivi tecnico-procedurali, a ogni pretesa di regresso viene contrapposta una delimitazione passiva di importo corrispondente (vedi tabella 12), finché il regresso non è concluso e registrato come provento.

Al 31 dicembre è generalmente pendente il credito della Suva nei confronti della CFSL (conto separato infortuni professionali/malattie professionali) per le prestazioni del quarto trimestre. Al 31 dicembre 2018, eccezionalmente, erano ancora pendenti due trimestri.

Dal 1° gennaio 2019 gli attivi netti delle cliniche di riabilitazione di Bellikon e Sion figurano esplicitamente nel bilancio, come contropartita al loro capitale proprio.

10. Accantonamenti tecnico-assicurativi

	Accantonamento per prestazioni di breve periodo		Accantonamento per prestazioni di lungo periodo		Accantonamento per indennità di rincarico		Totale accantonamenti tecnico-assicurativi	
	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF
AIP	2 755 900	2 725 800	13 121 694	12 183 463	-	-	15 877 594	14 909 263
AINP	6 026 700	5 699 700	15 088 966	14 012 552	-	-	21 115 666	19 712 252
AFI	48 800	46 700	228 147	221 672	26 811	14 504	303 758	282 876
AID	421 700	400 300	953 712	894 994	143 150	88 158	1 518 562	1 383 452
Totale accantonamenti tecnico-assicurativi	9 253 100	8 872 500	29 392 519	27 312 681	169 961	102 662	38 815 580	36 287 843

Commento agli accantonamenti tecnico-assicurativi

A fine 2018 gli accantonamenti per prestazioni di lungo periodo sono stati rafforzati per compensare la riduzione all'1,5 per cento del tasso di interesse tecnico a partire dal 1° gennaio 2020, stabilita dal Dipartimento federale dell'interno. Nel conto annuale 2018 sono stati inoltre prelevati 2873 milioni di franchi dall'accantonamento per rischi di investimento (vedi tabella 11).

A fine 2019 sono stati costituiti, all'interno degli accantonamenti per prestazioni di lungo periodo, accantonamenti supplementari ai sensi dell'art. 90 cpv. 3 LAINF per finanziare una possibile ulteriore riduzione del tasso di interesse tecnico. Nel conto annuale 2019 sono stati inoltre prelevati altri 1881,1 milioni di franchi dall'accantonamento per rischi di investimento (vedi tabella 11).

L'assicurazione militare è finanziata tramite il sistema di ripartizione, quindi non sussiste l'obbligo di costituire accantonamenti.

11. Accantonamenti non tecnico-assicurativi

	Accantonamento per rischi di investimento		Accantonamento per assegnazione redditi da investimenti straordinari		Accantonamento per prevenzione INP		Altri accantonamenti		Totale accantonamenti non tecnico-assicurativi	
	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF
Al 1° gennaio	9 211 315	7 225 143	958 000	-	-	-	304 242	278 238	10 473 557	7 503 381
Costituzione	3 714 076	5 817 655	-	958 000	204 966	-	30 531	65 441	3 949 573	6 841 096
Utilizzo per finanziamento modifica tasso di interesse tecnico	-1 881 086	-2 873 483	-	-	-	-	-	-	-1 881 086	-2 873 483
Utilizzo per accantonamento assegnazione redditi da investimenti straordinari	-	-958 000	-	-	-	-	-	-	-	-958 000
Utilizzo	-	-	-784 485	-	-20 696	-	-21 886	-39 438	-827 067	-39 438
Al 31 dicembre	11 044 305	9 211 315	173 515	958 000	184 270	0	312 886	304 242	11 714 976	10 473 557

Commento agli accantonamenti non tecnico-assicurativi

Il risultato complessivo degli investimenti conseguito nel 2019, pari a 4711 milioni di franchi, viene impiegato in primo luogo per soddisfare il fabbisogno di finanziamento previsto dalla legge per la remunerazione tecnica e le indennità di rincaro sulle rendite, come pure gli oneri per la gestione degli investimenti. L'importo rimanente di 3714 milioni di franchi viene interamente accreditato all'accantonamento per rischi di investimento. Allo stesso tempo, dall'accantonamento per rischi di investimento vengono nuovamente prelevati 1881,1 milioni di franchi per la costituzione dell'accantonamento secondo l'art. 90 cpv. 3 LAINF.

Nel 2019 è stata attribuita agli assicurati, sotto forma di riduzione dei premi nei rami assicurativi AIP e AINP, una prima tranche delle eccedenze sui redditi da investimenti accantonate a fine 2018 (vedi tabella 1). Nei rami assicurativi AFI e AID, l'importo è stato trasferito agli accantonamenti (tecnico-assicurativi) per indennità di rincaro.

In base alla decisione del Consiglio della Suva del 7 giugno 2019, nell'AINP l'importo che nel 2019 non è confluito agli assicurati è stato trasferito al 31 dicembre 2019 all'accantonamento per la prevenzione degli infortuni non professionali. Una parte è già stata utilizzata per compensare i risultati del 2018 e 2019.

Gli altri accantonamenti comprendono principalmente gli accantonamenti per le spese di gestione (p. es. per informatica, accrediti di tempo dei collaboratori) nonché l'accantonamento edifici delle cliniche del centro di prestazioni Attività accessoria cliniche di riabilitazione (vedi tabella 7).

12. Ratei e risconti passivi

	2019	2018	+/-
	1000 CHF	1000 CHF	in %
Premi fatturati in anticipo	3 180 822	2 725 285	16,7
Azioni di regresso	1 061 169	1 191 254	-10,9
Conti accertamenti Syrius	44 161	702 294	-93,7
Altri ratei e risconti passivi	130 587	117 441	11,2
Totale ratei e risconti passivi	4 416 739	4 736 274	-6,7

Commento ai ratei e risconti passivi

I premi provvisori per l'anno successivo vengono fatturati a inizio dicembre. I proventi vengono delimitati tramite la posta «Premi fatturati in anticipo» e attribuiti all'esercizio corretto (vedi tabella 9).

Per motivi tecnico-procedurali, a ogni pretesa di regresso viene contrapposta una delimitazione passiva corrispondente, finché il regresso non è concluso e registrato come provento (vedi tabella 9).

Sui conti accertamenti Syrius vengono svolte transazioni oltre l'anno in relazione al conteggio definitivo dei premi dell'anno precedente. A saldo le registrazioni dovute al sistema non incidono sul risultato, motivo per cui nel conto annuale 2019 è stata effettuata una corrispondente registrazione in contropartita.

13. Operazioni fuori bilancio

Gli impegni non iscritti in bilancio ammontano al 31 dicembre 2019 a 2875,1 milioni di franchi (anno precedente: 2977,3 milioni) e si compongono come segue:

- impegni di pagamento irrevocabili propri del settore, derivanti da investimenti private equity pari a 2776,5 milioni di franchi (anno precedente: 2921,3 milioni) e da ipoteche pari a 6,1 milioni di franchi (anno precedente: 10,5 milioni)
- prestiti a termine con data di pagamento nel 2019 pari a 16,2 milioni di franchi (anno precedente: 14,0 milioni)
- prestiti sindacati approvati pari a 76,3 milioni di franchi (anno precedente: 31,5 milioni)

Non sussistono altri impegni della Suva nei confronti di terzi come fidejussioni o assunzioni di garanzia.

Securities lending

	2019	2018	Al 31.12.2019	Al 31.12.2018
	Ricavi 1000 CHF	Ricavi 1000 CHF	Prestiti 1000 CHF	Prestiti 1000 CHF
Prestito di titoli	6 282	6 793	3 771 858	4 498 207

Commento al securities lending

A garanzia dei prestiti di titoli la Suva detiene collaterali per un importo di 3813419000 franchi.

14. Conto economico assicurazione infortuni professionali

	2019	2018
	1000 CHF	1000 CHF
Premi	1 787 992	1 740 107
Prestazioni sanitarie e rimborsi spese	-407 713	-419 014
Indennità giornaliera	-626 820	-602 499
Rendite e prestazioni in capitale	-645 760	-644 561
Indennità di rincarò ai beneficiari di rendita	-109 606	-115 294
Prestazioni assicurative erogate	-1 789 898	-1 781 368
Proventi da azioni di regresso	44 182	47 514
Accantonamenti per prestazioni di breve periodo	-30 100	-39 800
Accantonamenti per prestazioni di lungo periodo	-938 231	-1 245 420
Accantonamenti per indennità di rincarò	-	-
Variazione degli accantonamenti tecnico-assicurativi	-968 331	-1 285 220
Gestione assicurativa	-156 899	-166 069
Prevenzione infortuni e malattie professionali	-89 969	-89 851
Costi operativi	-246 868	-255 920
Proventi degli investimenti	489 081	500 361
Utili e perdite da investimenti	-48 004	-77 681
Oneri per la gestione degli investimenti	-17 243	-17 345
Recupero oneri per la sicurezza sul lavoro	89 969	89 851
Contributo prevenzione infortuni sul lavoro e malattie professionali	-97 561	-94 921
Prelevamento da accantonamento per rischi di investimento	765 861	1 589 897
Prelevamento/attribuzione accantonamento assegnazione redditi da investimenti straordinari	223 507	-397 022
Altri oneri e ricavi	981 776	1 187 805
Riduzione redditi da investimenti	-223 507	-
Risultato dell'attività operativa	9 180	58 253
Risultato del periodo prima della riduzione della riserva di compensazione	9 180	58 253
Riduzione della riserva di compensazione	524	-55 182
Risultato del periodo dopo la riduzione della riserva di compensazione	9 704	3 071
Attribuzione riserva di compensazione AIP	9 704	3 071
Utilizzo del risultato del periodo	9 704	3 071

Commento al conto economico dell'assicurazione infortuni professionali

Aumento degli infortuni

Nel 2019 sono stati notificati alla Suva 183 690 casi di infortuni sul lavoro e malattie professionali, 2375 in più rispetto all'anno precedente. Questo aumento dell'1,3 per cento equivale all'incremento degli occupati secondo l'Ufficio federale di statistica (UST).

Flessione delle nuove rendite

Nell'assicurazione infortuni professionali sono state assegnate 628 nuove rendite di invalidità (anno precedente: 786) e 152 rendite per i superstiti (anno precedente: 161).

Risultato positivo

Il gettito dei premi pari a 1788,0 milioni di franchi corrisponde al valore prima dell'assegnazione agli assicurati delle eccedenze sui redditi da investimenti per un ammontare di 223,5 milioni di franchi. I premi effettivamente fatturati alle aziende assicurate sono inferiori in misura di quest'ultimo importo. A questi fanno riscontro prestazioni assicurative erogate pari a 1789,9 milioni di franchi (anno precedente: 1781,4 milioni), proventi da azioni di regresso per 44,2 milioni di franchi (anno precedente: 47,5 milioni) e una variazione degli accantonamenti tecnico-assicurativi pari a 968,3 milioni di franchi (anno precedente: 1285,2 milioni).

I costi operativi comprendono i due settori di attività «gestione assicurativa IP» per un ammontare di 156,9 milioni di franchi (anno precedente: 166,1 milioni) e «sicurezza sul lavoro (prevenzione infortuni e malattie professionali)» pari a 90,0 milioni di franchi (anno precedente: 89,9 milioni). Questi importi vengono rimborsati dalla Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro (CFSL).

Dagli investimenti si determina nel 2019 un risultato netto di 423,8 milioni di franchi (anno precedente: 405,3 milioni). Il contributo per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali ammonta a 97,6 milioni di franchi (anno precedente: 94,9 milioni) e conformemente all'art. 87 cpv. 2 LAINF viene versato sul conto separato della CFSL.

Alla voce «Altri oneri e ricavi» sono dichiarati da un lato lo scioglimento dell'accantonamento per rischi di investimento (765,9 milioni di franchi; anno precedente: 1589,9 milioni), impiegato per rafforzare gli accantonamenti per prestazioni di lungo periodo, dall'altro il parziale utilizzo (anno precedente: costituzione) dell'accantonamento per l'assegnazione agli assicurati delle eccedenze sui redditi da investimenti.

Complessivamente si determina un risultato annuo di 9,7 milioni di franchi (anno precedente: 3,1 milioni), importo che viene attribuito alla riserva di compensazione AIP.

Massa salariale in aumento

Nel periodo in esame la massa salariale soggetta a premi ha subito un incremento di 3,1 miliardi di franchi, ovvero del 2,03 per cento, attestandosi a 155,5 miliardi di franchi.

15. Conto economico assicurazione infortuni non professionali

	2019	2018
	1000 CHF	1000 CHF
Premi	2 349 836	2 291 605
Prestazioni sanitarie e rimborsi spese	-789 134	-784 513
Indennità giornaliera	-760 719	-733 419
Rendite e prestazioni in capitale	-651 782	-646 814
Indennità di rincarò ai beneficiari di rendita	-111 834	-116 556
Prestazioni assicurative erogate	-2 313 469	-2 281 302
Proventi da azioni di regresso	125 136	131 323
Accantonamenti per prestazioni di breve periodo	-327 000	-128 200
Accantonamenti per prestazioni di lungo periodo	-1 076 414	-1 817 423
Accantonamenti per indennità di rincarò	-	-
Variazione degli accantonamenti tecnico-assicurativi	-1 403 414	-1 945 623
Gestione assicurativa	-240 054	-233 812
Prevenzione infortuni non professionali	-5 455	-24 976
Costi operativi	-245 509	-258 788
Proventi degli investimenti	643 783	649 549
Utili e perdite da investimenti	-140 344	-174 485
Oneri per la gestione degli investimenti	-22 734	-22 553
Prelevamento da accantonamento per rischi di investimento	1 048 855	2 127 028
Prelevamento/attribuzione accantonamento assegnazione redditi da investimenti straordinari	513 769	-513 769
Attribuzione ad accantonamento prevenzione INP	-204 966	-
Altri oneri e ricavi	1 357 659	1 613 259
Riduzione redditi da investimenti straordinari	-308 804	
Risultato dell'attività operativa	42 140	2 985
Risultato del periodo	42 140	2 985
Attribuzione riserva di compensazione AINP	32 178	12 947
Attribuzione/prelevamento riserva di compensazione prevenzione INP	9 962	-9 962
Utilizzo del risultato del periodo	42 140	2 985

Commento al conto economico dell'assicurazione infortuni non professionali

Andamento infortunistico

Nel 2019 sono stati notificati alla Suva 278 924 infortuni non professionali, cifra che evidenzia un aumento di 2607 casi (0,9 per cento) rispetto all'anno precedente. In rapporto al numero di persone assicurate, che è salito dell'1,6 per cento, questa variazione mostra un leggero calo rispetto all'anno precedente.

Flessione delle nuove rendite

Nell'assicurazione infortuni non professionali sono state assegnate 578 nuove rendite di invalidità (anno precedente: 657) e 106 rendite per i superstiti (anno precedente: 114).

Risultato positivo

Il gettito dei premi pari a 2349,8 milioni di franchi corrisponde al valore prima dell'assegnazione agli assicurati delle eccedenze sui redditi da investimenti per un ammontare di 308,8 milioni di franchi. I premi effettivamente fatturati alle aziende assicurate sono inferiori in misura di quest'ultimo importo. A questi fanno riscontro prestazioni assicurative erogate pari a 2313,5 milioni di franchi (anno precedente: 2281,3 milioni), proventi da azioni di regresso per 125,1 milioni di franchi (anno precedente: 131,3 milioni) e una variazione degli accantonamenti tecnico-assicurativi pari a 1403,4 milioni di franchi (anno precedente: 1945,6 milioni).

I costi operativi comprendono i due settori di attività «gestione assicurativa INP» per un ammontare di 240,1 milioni di franchi (anno precedente: 233,8 milioni) e «sicurezza sul lavoro (prevenzione infortuni non professionali)» pari a 5,5 milioni di franchi (anno precedente: 25,0 milioni). Quest'ultimo importo comprende il contributo per le spese di gestione destinato all'Ufficio prevenzione infortuni (upi) di Berna, equivalente a 13,2 milioni di franchi (anno precedente: 13,0 milioni).

A giugno 2019 il Consiglio della Suva ha deciso che gli oneri della sicurezza sul lavoro che superano le uscite (nette) derivanti dal supplemento di premio possono essere finanziati con il saldo delle eccedenze sui redditi da investimenti accantonate a fine 2018 nell'AINP (ossia ammontare iniziale al 31 dicembre 2018 pari a 513,8 milioni di franchi dedotti i 308,8 milioni di franchi già assegnati agli assicurati attraverso i premi 2019). Questa modalità di finanziamento rimane in vigore almeno fino a quando sarà stato trovato un finanziamento solido nel tempo tramite il supplemento di premio. Il valore negativo della riserva di compensazione «prevenzione INP», formatosi in seguito al deficit di questo settore di attività nel conto 2018, è compensato con un prelevamento di 10,0 milioni di franchi dal citato accantonamento nel 2019 (e dall'eccedenza che ne deriva).

Dagli investimenti si determina nel 2019 un risultato netto di 480,7 milioni di franchi (anno precedente: 452,5 milioni).

Alla voce «Altri oneri e ricavi» sono dichiarati da un lato lo scioglimento dell'accantonamento per rischi di investimento (1048,9 milioni di franchi; anno precedente: 2127,0 milioni), impiegato per rafforzare gli accantonamenti per prestazioni di lungo periodo, dall'altro l'utilizzo (anno precedente: costituzione) dell'accantonamento per l'assegnazione agli assicurati delle eccedenze sui redditi da investimenti. A fine 2019, una parte dell'importo versato nell'ambito dell'assegnazione agli assicurati (205,0 milioni di franchi) viene trasferito all'accantonamento per la prevenzione degli infortuni non professionali.

Complessivamente nell'AINP si determina un risultato annuo di 32,2 milioni di franchi (anno precedente: 13,0 milioni), importo che viene attribuito alla riserva di compensazione AINP.

Massa salariale in aumento

La massa salariale soggetta a premi ha subito un incremento di 3,1 miliardi di franchi, ovvero del 2,0 per cento, attestandosi a 154,8 miliardi di franchi.

16. Conto economico assicurazione facoltativa per imprenditori

	2019	2018
	1000 CHF	1000 CHF
Premi	22 144	21 986
Prestazioni sanitarie e rimborsi spese	-5 776	-6 014
Indennità giornaliera	-8 052	-7 119
Rendite e prestazioni in capitale	-11 144	-11 312
Indennità di rincarò ai beneficiari di rendita	-1 012	-1 038
Prestazioni assicurative erogate	-25 984	-25 483
Proventi da azioni di regresso	1 010	736
Accantonamenti per prestazioni di breve periodo	-2 100	-500
Accantonamenti per prestazioni di lungo periodo	-6 475	-12 566
Accantonamenti per indennità di rincarò	-12 307	-3 713
Variazione degli accantonamenti tecnico-assicurativi	-20 882	-16 779
Costi operativi	-5 945	-1 848
Proventi degli investimenti	10 637	11 419
Utili e perdite da investimenti	-1 010	-1 731
Oneri per la gestione degli investimenti	-378	-398
Prelevamento da accantonamento per rischi di investimento	9 915	16 758
Prelevamento/attribuzione accantonamento assegnazione redditi da investimenti straordinari	8 917	-8 917
Altri oneri e ricavi	18 832	7 842
Risultato dell'attività operativa	-1 576	-4 256
Risultato del periodo	-1 576	-4 256
Prelevamento riserva di compensazione AFI	-1 576	-4 256
Utilizzo del risultato del periodo	-1 576	-4 256

Commento al conto economico dell'assicurazione facoltativa per imprenditori

Infortunati in aumento

Alla fine dell'esercizio in esame l'assicurazione facoltativa per imprenditori della Suva contava 9630 contratti (anno precedente: 9139). Gli infortuni notificati sono stati 1652 (anno precedente: 1544).

Nuove rendite

Nell'assicurazione facoltativa per imprenditori sono state assegnate 14 nuove rendite di invalidità (anno precedente: 10) e 2 rendite per i superstiti (anno precedente: 3).

Risultato negativo

Nel conto economico dell'assicurazione facoltativa per imprenditori, al gettito dei premi pari a 22,1 milioni di franchi (anno precedente: 22,0 milioni) fanno riscontro prestazioni assicurative erogate pari a 26,0 milioni di franchi (anno precedente: 25,5 milioni), proventi da azioni di regresso pari a 1,0 milioni di franchi (anno precedente: 0,7 milioni) e una variazione degli accantonamenti tecnico-assicurativi pari a 20,9 milioni di franchi (anno precedente: 16,8 milioni).

I costi operativi del 2019 ammontano a 5,9 milioni di franchi (anno precedente: 1,8 milioni) e il risultato netto sugli investimenti è di 9,3 milioni di franchi (anno precedente: 9,3 milioni).

Alla voce «Altri oneri e ricavi» sono dichiarati da un lato lo scioglimento dell'accantonamento per rischi di investimento (9,9 milioni di franchi; anno precedente: 16,8 milioni), impiegato per rafforzare gli accantonamenti per prestazioni di lungo periodo, dall'altro l'utilizzo (anno precedente: costituzione) dell'accantonamento per l'assegnazione agli assicurati delle eccedenze sui redditi da investimenti. Nell'assicurazione facoltativa per imprenditori lo stesso viene accreditato all'accantonamento per indennità di rincarato.

Nel complesso l'assicurazione facoltativa per imprenditori ha realizzato un disavanzo di 1,6 milioni di franchi (anno precedente: 4,3 milioni). L'importo viene prelevato dalla riserva di compensazione AFL.

Massa salariale in aumento

La massa salariale soggetta a premi ha subito un incremento di 12,7 milioni di franchi, ovvero del 2,11 per cento, attestandosi a 613,8 milioni di franchi.

17. Conto economico assicurazione infortuni dei disoccupati

	2019	2018
	1000 CHF	1000 CHF
Premi	172 757	180 994
Prestazioni sanitarie e rimborsi spese	-49 189	-56 165
Indennità giornaliera	-70 912	-73 162
Rendite e prestazioni in capitale	-35 122	-33 607
Indennità di rincarò ai beneficiari di rendita	-1 429	-1 480
Prestazioni assicurative erogate	-156 652	-164 414
Proventi da azioni di regresso	7 673	9 352
Accantonamenti per prestazioni di breve periodo	-21 400	900
Accantonamenti per prestazioni di lungo periodo	-58 718	-90 306
Accantonamenti per indennità di rincarò	-54 992	-17 705
Variazione degli accantonamenti tecnico-assicurativi	-135 110	-107 111
Gestione assicurativa	-16 272	-14 419
Prevenzione infortuni non professionali	-982	-1 321
Costi operativi	-17 254	-15 740
Proventi degli investimenti	47 332	48 956
Utili e perdite da investimenti	-4 505	-7 438
Oneri per la gestione degli investimenti	-1 676	-1 705
Contributo prevenzione infortuni sul lavoro e malattie professionali	-253	-260
Prelevamento da accantonamento per rischi di investimento	56 454	97 799
Prelevamento/attribuzione accantonamento assegnazione redditi da investimenti	38 292	-38 292
Altri oneri e ricavi	94 493	59 247
Risultato dell'attività operativa	7 058	2 141
Risultato del periodo	7 058	2 141
Attribuzione riserva di compensazione AID	6 916	2 283
Attribuzione/prelevamento riserva di compensazione prevenzione INP	142	-142
Utilizzo del risultato del periodo	7 058	2 141

Commento al conto economico dell'assicurazione infortuni dei disoccupati

Andamento infortunistico

Nell'esercizio in esame gli infortuni riportati dalle persone disoccupate sono stati 15 480 (anno precedente: 16 441), un andamento ascrivibile alla buona tenuta del mercato del lavoro e all'ulteriore calo della disoccupazione.

Flessione delle nuove rendite

Le rendite di invalidità assegnate in questo ramo assicurativo sono state 62 (anno precedente: 69), le rendite per i superstiti 4 (anno precedente: 5).

Risultato positivo

Nel conto economico dell'assicurazione infortuni dei disoccupati, al gettito dei premi pari a 172,8 milioni di franchi (anno precedente: 181,0 milioni) fanno riscontro prestazioni assicurative erogate pari a 156,7 milioni di franchi (anno precedente: 164,4 milioni), proventi da azioni di regresso pari a 7,7 milioni di franchi (anno precedente: 9,4 milioni) e una variazione degli accantonamenti tecnico-assicurativi pari a 135,1 milioni di franchi (anno precedente: 107,1 milioni).

I costi operativi comprendono i due settori di attività «gestione assicurativa AID» per un ammontare di 16,3 milioni di franchi (anno precedente: 14,4 milioni) e «sicurezza nel tempo libero (prevenzione infortuni non professionali)» per un ammontare di 1,0 milioni di franchi (anno precedente: 1,3 milioni). Contrariamente al ramo assicurativo INP, il settore di attività «sicurezza nel tempo libero» nell'assicurazione infortuni dei disoccupati può essere interamente finanziato con le entrate del supplemento di premio. Il risultato negativo della sicurezza nel tempo libero riportato nel conto annuale 2018 era dovuto a un'inappropriata allocazione di fondi e viene corretto nel conto annuale 2019.

Dagli investimenti si determina nel 2019 un risultato netto di 41,2 milioni di franchi (anno precedente: 39,8 milioni). Il contributo per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali ammonta a 0,3 milioni di franchi (anno precedente: 0,3 milioni) e conformemente all'art. 87 cpv. 2 LAINF viene versato sul conto separato della CFSL.

Alla voce «Altri oneri e ricavi» sono dichiarati da un lato lo scioglimento dell'accantonamento per rischi di investimento (56,5 milioni di franchi; anno precedente: 97,8 milioni), impiegato per rafforzare gli accantonamenti per prestazioni di lungo periodo, dall'altro l'utilizzo (anno precedente: costituzione) dell'accantonamento per l'assegnazione agli assicurati delle eccedenze sui redditi da investimenti. Nell'assicurazione infortuni dei disoccupati lo stesso viene accreditato all'accantonamento per indennità di rincarato.

Complessivamente nell'AID si determina un risultato annuo di 6,9 milioni di franchi (anno precedente: 2,3 milioni), importo che viene attribuito alla riserva di compensazione.

Massa salariale in calo

La massa salariale di questo ramo assicurativo si è attestata a 5,0 miliardi di franchi con una contrazione del 4,68 per cento, ossia di 242,8 milioni di franchi.

18. Conto economico assicurazione militare

	2019	2018
	1000 CHF	1000 CHF
Premi	19 647	19 116
Prestazioni sanitarie e rimborsi spese	-72 122	-67 931
Indennità giornaliera	-25 377	-25 824
Rendite e prestazioni in capitale	-80 153	-81 427
Prestazioni assicurative erogate	-177 652	-175 182
Proventi da azioni di regresso	404	940
Costi operativi	-20 055	-20 491
Recupero oneri per assicurazione militare	177 656	175 617
Altri oneri e ricavi	177 656	175 617
Risultato dell'attività operativa	0	0
Risultato del periodo	0	0

Commento al conto economico dell'assicurazione militare

Il 1° luglio 2005 la Confederazione ha trasferito alla Suva la gestione dell'assicurazione militare. L'assicurazione militare è gestita dalla Suva come assicurazione sociale indipendente in base alla Legge federale sull'assicurazione militare (LAM). Le prestazioni assicurative e le spese amministrative dell'assicurazione militare continuano a essere finanziate dalla Confederazione tramite una forma speciale del sistema di ripartizione, nella misura in cui esse non sono coperte dal gettito dei premi e delle azioni di regresso. Per l'assicurazione militare la Suva tiene una contabilità separata, in base alla quale vengono calcolati i rimborsi da parte della Confederazione.

Nel quadro del mandato costituzionale, nel suo ruolo di istituzione incaricata di attuare la responsabilità dello Stato l'assicurazione militare offre una copertura assicurativa completa per gli impieghi nell'ambito dei servizi di sicurezza e di pace. Sono oggetto dell'assicurazione militare tutti i danni alla salute fisica, psichica o mentale degli assicurati insorgenti durante i servizi o le attività menzionati.

Il rischio attuariale è a carico della Confederazione. La Suva esercita la funzione di gestore fiduciario, ma non quella di organo assicurativo della Confederazione. Di conseguenza, per la Suva non sussiste alcun obbligo concordato o fattuale di accantonare prestazioni in capitale.

Prestazioni sanitarie

Le cifre dell'assicurazione militare sono buone e nei limiti del budget. Le spese di cura comprendono gli oneri relativi alle terapie mediche e rispetto all'anno precedente sono progredite del 6,2 per cento. I nuovi casi sono aumentati del 5,6 per cento. Oltre all'aumento generale dei costi e a singoli casi che hanno generato costi ingenti, sull'andamento ha inciso anche lo svolgimento di una scuola reclute in meno nell'anno precedente. Le indennità giornaliere sono scese dell'1,7 per cento grazie in particolare ai progetti di ottimizzazione.

Costi delle rendite in calo

Il case management e il costante impegno a favore del reinserimento professionale hanno permesso di ridurre ulteriormente le nuove rendite di invalidità. La diminuzione dei costi delle rendite è inoltre ascrivibile alla struttura demografica dei beneficiari. Molte prestazioni sono state erogate conseguentemente a un danno alla salute manifestatosi negli anni Cinquanta o Sessanta dello scorso secolo. Oggi questi aventi diritto hanno raggiunto l'età pensionabile. In virtù della struttura di anzianità, il numero dei decessi è decisamente superiore a quello delle nuove rendite. Nel 2019 questa evoluzione è rimasta evidente e rivela una flessione dell'1,6 per cento rispetto all'anno precedente.

Spese gestione assicurativa

In base al citato accordo, la Confederazione rimborsa alla Suva le spese di gestione effettivamente sostenute nell'esecuzione della Legge federale sull'assicurazione militare (LAM). Anche riguardo alle spese amministrative è stato ottenuto un buon risultato: la diminuzione rispetto all'anno precedente è stata del 2 per cento circa.

Rapporto dell'Ufficio di revisione

alla Commissione di controllo delle finanze all'attenzione del Consiglio della Suva e del Consiglio federale sul conto annuale della Suva, Lucerna

Rapporto dell'Ufficio di revisione sul conto annuale

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo verificato il conto annuale della Suva, costituito da conto economico globale, bilancio, rendiconto dei flussi di cassa, prospetto della variazione del capitale proprio e allegato (pagine 35-68) per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019.

Responsabilità del Consiglio della Suva

Il Consiglio della Suva è responsabile dell'allestimento del conto annuale conformemente alle disposizioni legali e alle norme contabili riportate nell'allegato. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Il Consiglio della Suva è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme contabili, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

Responsabilità dell'Ufficio di revisione

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale in base alle nostre verifiche. Abbiamo effettuato la nostra verifica conformemente alla legge svizzera sull'assicurazione contro gli infortuni e agli Standard svizzeri di revisione, i quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale da ottenere sufficiente sicurezza che il conto annuale sia privo di anomalie significative.

Una revisione comprende l'esecuzione di procedure di verifica volte a ottenere elementi probativi relativi ai valori e alle altre informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di verifica compete al giudizio professionale del revisore. Ciò comprende una valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Nella valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di verifica richieste dalle circostanze, ma non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno.

La verifica comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme contabili adottate, della plausibilità delle stime contabili effettuate, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Siamo dell'avviso che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente e adeguata per la nostra opinione di revisione.

Opinione di revisione

A nostro giudizio, il conto annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è conforme alle norme contabili riportate nell'allegato.

Relazione in base ad altre disposizioni legali

Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 728 CO e art. 11 LSR), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive del Consiglio della Suva.

Il Consiglio della Suva è responsabile dell'osservanza delle prescrizioni sul finanziamento delle prestazioni di breve durata e delle rendite secondo l'art. 90 LAINF («Osservanza delle prescrizioni sul sistema di finanziamento»). In base all'art. 64b cpv. 1 LAINF, l'Ufficio di revisione deve verificare l'osservanza di queste prescrizioni. In base alle nostre procedure di verifica confermiamo che le prescrizioni sul sistema di finanziamento per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 sono osservate.

Raccomandiamo di approvare il presente conto annuale 2019.

KPMG SA

Hieronymus T. Dormann
Perito revisore abilitato
Revisore responsabile

Elina Monsch
Perito revisore abilitato

Zurigo, 21 aprile 2020

Rapporto della Commissione di controllo delle finanze

Abbiamo incaricato la società di revisione esterna KPMG SA di effettuare una revisione ordinaria del conto annuale 2019 della Suva. Secondo il suo giudizio, il conto annuale 2019 è conforme sia alle norme di legge sia ai principi contabili e ai criteri di valutazione riportati nell'allegato al conto annuale della Suva.

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890, KPMG SA ha inoltre confermato l'esistenza di un sistema di controllo interno (SCI) per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive del Consiglio della Suva e della Direzione.

In base ai rapporti di KPMG SA sulle revisioni effettuate secondo gli standard di revisione vigenti in Svizzera, siamo dell'opinione che tali revisioni rappresentino una base sufficiente per l'approvazione del conto annuale.

Raccomandiamo al Consiglio della Suva di approvare il conto annuale 2019 della Suva all'attenzione del Consiglio federale.

Lucerna, 21 aprile 2020

Commissione di controllo delle finanze della Suva

Il presidente: Roman Rogger

Il vicepresidente: Urs Masshardt

I membri: Judith Bucher, Kurt Gfeller, Franziska Bitzi Staub

La segretaria: Alexandra Molinaro

Informazioni sul conto annuale 2019

Investimenti di capitale

Investimenti 2019

Nell'esercizio 2019 la Suva ha realizzato una performance di investimento del 9,3 per cento. A questo risultato positivo hanno contribuito in misura preponderante le azioni, grazie al forte rialzo globale dei listini, ma anche gli investimenti in obbligazioni, crediti, immobili e prodotti alternativi. Gli investimenti sul mercato monetario, per contro, hanno continuato a risentire dei tassi di interesse negativi e il differenziale dei tassi rispetto alle valute estere ha determinato costi in parte notevoli per la copertura dei rischi di cambio.

Dopo la chiusura dell'esercizio 2019, ma prima della stampa del presente conto annuale, i mercati finanziari hanno subito un crollo generalizzato sulla scia della crisi legata al coronavirus. In pochi giorni i mercati azionari hanno perso tra il 20 e il 30 per cento del loro valore e anche i mercati obbligazionari hanno accusato perdite a una cifra percentuale. Grazie a una strategia di investimento a lungo termine e basata su un'ampia diversificazione, la Suva ha i mezzi per affrontare questo tipo di turbolenze. Una buona metà del patrimonio è allocata in investimenti fruttiferi di interessi e creditizi, il 32 per cento in azioni e nel ramo private equity, il 13 per cento circa in immobili e fondi immobiliari e la parte rimanente in altri investimenti alternativi.

Performance

Nel 2019 la Suva ha ottenuto una performance pari al 9,3 per cento (anno precedente: -2,7 per cento); al 31 dicembre 2019 il valore di mercato degli investimenti si attestava a 53 801,2 milioni di franchi (anno precedente: 49 699,2 milioni).

Rendimento diretto

Il rendimento diretto è calcolato sulla base del capitale medio investito tenendo conto degli interessi ricevuti, degli interessi differiti, dei dividendi realizzati e dei restanti ricavi correnti. Nel 2019 si è attestato al 2,3 per cento (anno precedente: 2,2 per cento).

Rendimenti diretti e performance degli investimenti negli ultimi cinque anni:

Anno	Rendimento diretto	Rendimento globale (performance)
	in %	in %
2015	2,2	1,2
2016	2,2	4,1
2017	2,3	7,8
2018	2,2	-2,7
2019	2,3	9,3
Media degli ultimi 3 anni (geometrica)	2,3	4,7
Media degli ultimi 5 anni (geometrica)	2,2	3,9

Solvibilità

Rischio, solvibilità e mezzi propri

I premi e gli accantonamenti tecnico-assicurativi sono calcolati in modo che possano coprire la totalità degli oneri per infortuni quando l'andamento degli affari corrisponde alle attese. Nella realtà, tuttavia, gli affari si scostano dalle aspettative a causa di vari rischi. Questi scostamenti vengono compensati dai mezzi propri: se gli affari evolvono in modo più favorevole rispetto alle attese, le relative eccedenze vengono utilizzate per alimentare i mezzi propri; per contro, se sono al di sotto delle aspettative, i deficit vengono coperti attingendo dai mezzi propri. I mezzi propri proteggono dunque i diritti degli assicurati contro le conseguenze di vari rischi. La solvibilità è data se i mezzi propri sono sufficienti a garantire una determinata sicurezza nei confronti dei rischi significativi.

Rischi significativi

Alcuni rischi sono legati alla gestione assicurativa e dipendono, oltre che dalle fluttuazioni congiunturali o casuali inerenti all'andamento infortunistico, anche da grandi danni come catastrofi naturali nonché dall'andamento inflazionistico, segnatamente riguardo ai costi della medicina. La principale determinante per la Suva è tuttavia il rischio di investimento, che comprende sia la normale fluttuazione dovuta alla volatilità delle borse sia l'eventualità di una forte crisi sui mercati finanziari.

Struttura dei mezzi propri

I mezzi propri comprendono innanzitutto le riserve generali e le riserve di compensazione, che nel bilancio sono riportate nel prospetto della variazione del capitale proprio. Esse proteggono i diritti degli assicurati in primo luogo di fronte ai rischi derivanti dalla gestione assicurativa. A fare da scudo al rischio di investimento intervengono primariamente gli accantonamenti per rischi di investimento secondo l'allegato 11 del conto annuale. Ai fini della solvibilità sono pertanto considerati mezzi propri.

Requisiti posti ai mezzi propri

Il valore di riferimento dei mezzi propri viene stabilito dalla Confederazione. Secondo l'art. 111 cpv. 4 OAINF, l'ammontare dei mezzi propri della Suva deve essere almeno in grado di coprire un evento dannoso che si presenta solo una volta ogni cento anni. Ciò corrisponde in termini matematici all'expected shortfall su un periodo di un anno al livello di confidenza dell'1 per cento. La Suva deve riferire annualmente al Consiglio federale in merito alla sua sicurezza finanziaria e solvibilità. Inversamente, per evitare che troppe risorse rimangano vincolate per garantire la solvibilità, il Consiglio della Suva ha fissato limiti massimi per le varie poste dei mezzi propri.

Gestione dei mezzi propri

La priorità nella gestione dei mezzi propri verte sempre sulla garanzia dei requisiti in materia di vigilanza e pertanto sulla protezione adeguata dei diritti degli assicurati. Se i limiti massimi fissati dal Consiglio della Suva vengono superati, le eccedenze confluiscono agli assicurati sotto forma di riduzioni di premio. Dal 2013 a oggi, nell'assicurazione infortuni professionali sono stati assegnati agli assicurati 330 milioni di franchi provenienti dalle riserve di compensazione eccedenti. Negli anni 2019 e 2020, inoltre, nell'assicurazione infortuni professionali e non professionali sono stati e vengono destinati allo stesso scopo 703 milioni di franchi provenienti dalle eccedenze sui redditi da investimenti.

Panoramica mezzi propri per solvibilità

	2019	2018	2017	2016	2015
	mio. CHF				
Capitale proprio secondo prospetto	3 155	3 024	3 018	2 717	2 707
Accantonamenti per rischi da investimenti	11 044	9 211	15 338	12 671	11 798
Totale mezzi propri per solvibilità	14 199	12 235	18 356	15 388	14 505
Expected shortfall	8 246	8 630	9 227	8 247	7 811
Quoziente di solvibilità*	172%	142%	199%	187%	186%

* Il valore relativo al 2019 è provvisorio e può ancora variare di alcuni punti percentuali.

Confronto quinquennale degli indicatori

Bilancio globale

	2019	2018	2017	2016	2015
	mio. CHF				
Somma di bilancio	58 412,5	54 863,9	48 723,8	46 840,4	44 460,6
Attività					
Investimenti	53 672,2	49 560,2	43 089,6	41 357,7	39 957,2
Immobilizzazioni immateriali	121,0	133,1	145,2	157,3	254,2
Immobilizzazioni materiali	32,5	37,7	46,4	47,7	49,3
Scorte di materiale e merce	-	-	1,6	0,5	1,8
Crediti	4 147,7	4 437,2	4 538,8	4 458,8	3 150,6
Liquidità	286,2	531,4	717,4	614,2	789,8
Ratei e risconti attivi	152,9	164,3	184,8	204,2	257,7
Passività					
Accantonamenti per prestazioni di breve periodo	9 253,1	8 872,5	8 704,9	8 539,4	8 372,1
Accantonamenti per prestazioni di lungo periodo (comprese le indennità di rincarico)	29 562,5	27 415,4	24 228,2	24 072,8	23 932,7
Accantonamenti tecnico-assicurativi	38 815,6	36 287,9	32 933,1	32 612,2	32 304,8
Accantonamenti non tecnico-assicurativi	11 715,0	10 473,6	7 503,4	6 334,5	5 667,5
Impegni finanziari	2,0	7,2	17,4	15,4	11,6
Altri impegni	307,8	335,4	296,1	292,4	252,3
Ratei e risconti passivi	4 416,7	4 736,3	4 955,1	4 868,7	3 517,0
Riserve generali	1 332,9	1 332,9	1 332,9	1 333,3	1 292,2
Riserve di compensazione	1 822,4	1 690,6	1 685,8	1 383,8	1 415,2
Capitale proprio	3 155,3	3 023,5	3 018,7	2 717,1	2 707,4

Conto economico globale

	2019	2018	2017	2016	2015
	mio. CHF				
Premi (al lordo dedotte le perdite)	4 352,4	4 253,8	4 165,4	4 131,4	4 239,6
Prestazioni sanitarie e rimborsi spese	-1 323,9	-1 333,7	-1 378,1	-1 401,8	-1 345,9
Indennità giornaliera	-1 491,9	-1 442,0	-1 403,3	-1 389,9	-1 332,9
Rendite e prestazioni in capitale	-1 424,0	-1 417,7	-1 426,9	-1 409,9	-1 395,7
Indennità di rincarò ai beneficiari di rendita	-223,9	-234,4	-245,1	-255,4	-265,3
Prestazioni assicurative erogate	-4 463,7	-4 427,8	-4 453,4	-4 457,0	-4 339,8
Proventi da azioni di regresso	178,4	189,9	181,3	199,5	154,1
Accantonamenti per prestazioni di breve periodo	-380,6	-167,6	-165,5	-167,3	-157,0
Accantonamenti per prestazioni di lungo periodo	-2 079,8	-3 165,7	-137,4	-114,0	-126,1
Accantonamenti per indennità di rincarò	-67,3	-21,4	-18,0	-26,1	-7,2
Variazione degli accantonamenti tecnico-assicurativi	-2 527,7	-3 354,7	-320,9	-307,4	-290,3
Costi operativi	-535,6	-552,8	-538,9	-700,3	-557,3
Proventi degli investimenti	1 190,8	1 210,3	1 169,8	1 081,8	1 090,1
Utili e perdite da investimenti	-193,9	-261,3	23,7	19,7	-381,6
Oneri per la gestione degli investimenti	-42,0	-42,0	-42,7	-44,6	-45,3
Recupero oneri per la sicurezza sul lavoro	90,0	89,9	86,9	92,7	93,3
Contributo prevenzione infortuni sul lavoro e malattie professionali	-97,8	-95,2	-92,0	-92,3	-91,2
Recupero oneri per assicurazione militare	177,6	175,6	184,1	194,4	197,2
Prelevamento da accantonamento per rischi di investimento	1 881,1	3 831,5	-	-	-
Prelevamento/attribuzione accantonamento assegnazione redditi da investimenti straordinari	784,5	-958,0	-	-	-
Attribuzione ad accantonamento prevenzione INP	-205,0	-	-	-	-
Altri oneri e ricavi	2 630,4	3 043,8	179,0	194,8	199,3
Riduzione redditi da investimenti straordinari	-532,3	-	-	-	-
Risultato dell'attività operativa	56,8	59,2	363,3	117,9	68,9
Risultato delle attività accessorie	0,2	0,9	0,4	-	-
Attribuzione ordinaria alla riserva generale	-	-	-	-40,8	-41,9
Risultato del periodo prima della riduzione della riserva di compensazione	57,0	60,1	363,7	77,1	27,0
Riduzione della riserva di compensazione	0,5	-55,2	-62,1	-44,9	-47,7
Risultato del periodo dopo la riduzione della riserva di compensazione	57,5	4,9	301,6	32,2	-20,7

Accantonamenti per prestazioni di lungo periodo (escluse le indennità di rincarò)

	2019	2018	2017	2016	2015
	mio. CHF				
Prestazioni di lungo periodo dell'assicurazione infortuni professionali	13 121,6	12 183,4	10 938,0	10 935,3	10 912,5
Variazione	938,2	1 245,4	2,7	22,8	33,5
Prestazioni di lungo periodo dell'assicurazione infortuni non professionali	15 089,0	14 012,6	12 195,1	12 092,1	12 011,8
Variazione	1 076,4	1 817,5	103,0	80,3	99,8
Prestazioni di lungo periodo dell'assicurazione facoltativa per imprenditori	228,2	221,7	209,1	213,1	212,4
Variazione	6,5	12,6	-4,0	0,7	-8,8
Prestazioni di lungo periodo dell'assicurazione infortuni dei disoccupati	953,7	895,0	804,7	769,1	758,9
Variazione	58,7	90,3	35,6	10,2	1,7
Totale	29 392,5	27 312,7	24 146,9	24 009,6	23 895,6

Accantonamento per prestazioni di breve periodo (per casi correnti)

	2019	2018	2017	2016	2015
	mio. CHF				
Accantonamento	9 253,1	8 872,5	8 704,9	8 539,4	8 372,1
Variazione	380,6	167,6	165,5	167,3	157,0

Masse salariali assicurate

	2019	2018	2017	2016	2015
	mio. CHF				
Assicurazione infortuni professionali	155 543,1	152 449,3	149 547,9	147 875,0	143 545,2
Variazione	3 093,8	2 901,4	1 672,9	4 329,8	722,1
Assicurazione infortuni non professionali	154 747,7	151 672,3	148 775,6	147 098,1	142 754,6
Variazione	3 075,4	2 896,7	1 677,5	4 343,5	678,2
Assicurazione infortuni dei disoccupati	4 948,4	5 191,2	5 093,8	5 215,0	4 762,0
Variazione	-242,8	97,4	-121,2	453,0	259,2

Andamento infortunistico

	2019	2018	2017	2016	2015
	numero casi	numero casi	numero casi	numero casi	numero casi ¹⁾
Assicurazione infortuni professionali	181 051	178 772	175 239	175 589	178 478
Variazione	2 279	3 533	-350	-2 889	-1 826
Assicurazione infortuni non professionali	278 924	276 317	268 934	263 987	265 209
Variazione	2 607	7 383	4 947	-1 222	3 849
Assicurazione facoltativa per imprenditori	1 652	1 544	1 139	1 094	1 135
Variazione	108	405	45	-41	-11
Assicurazione infortuni dei disoccupati	15 480	16 441	17 655	17 647	16 375
Variazione	-961	-1 214	8	1 272	1 101
Malattie professionali	2 639	2 543	2 734	2 693	1 837
Variazione	96	-191	41	856	257
Totale	479 746	475 617	465 701	461 010	463 034

¹⁾ A causa di rettifiche interne, il numero dei casi relativi al 2015 diverge dai valori pubblicati nel rapporto di gestione 2015.

Andamento del valore di mercato degli investimenti

	2019	2018	2017	2016	2015
	mio. CHF				
Attività liquide	1 784,5	1 711,1	2 532,7	2 328,1	1 944,1
Ipoteche	738,2	692,1	652,2	549,4	500,0
Prestiti e prestiti sindacati	6 114,4	5 802,3	5 594,8	5 538,2	5 722,8
Obbligazioni CHF	9 656,2	9 344,1	9 023,3	8 171,3	8 477,9
Obbligazioni valuta estera	6 369,4	5 889,1	5 687,4	5 253,0	4 847,7
Investimenti immobiliari indiretti	1 524,8	1 340,8	1 492,8	1 346,1	1 355,9
Immobili di investimento (compresi gli immobili in costruzione)	5 466,5	5 218,1	5 099,6	4 960,9	4 826,1
Azioni Svizzera	3 574,7	3 086,2	3 430,0	3 192,3	3 332,4
Azioni estero	8 094,2	6 987,8	8 205,8	7 680,8	6 917,0
Investimenti alternativi	9 869,8	9 324,1	9 320,2	8 977,4	8 684,5
Overlay, hedging e opportunity	479,5	164,5	164,0	-36,1	-205,6
Interessi maturati (varie classi di investimento)	129,0	138,9	156,1	168,3	191,4
Totale valore di mercato degli investimenti	53 801,2	49 699,2	51 358,8	48 129,8	46 594,2

Cifre relative al campo dell'assicurazione

Prestazioni assicurative

	2019	2018	+/-
	mio. CHF	mio. CHF	in %
Assicurazione infortuni professionali	1 790	1 781	0,5
Assicurazione infortuni non professionali	2 313	2 281	1,4
Assicurazione facoltativa per imprenditori	26	26	0,0
Assicurazione infortuni dei disoccupati	157	165	-4,8
Assicurazione militare	178	175	1,7
Totale prestazioni assicurative¹⁾	4 464	4 428	0,8

Infortuni e malattie professionali

	2019	2018	+/-
	numero casi	numero casi	in %
Infortuni registrati (AIP, AINP, AFI, AID)	477 107	473 074	0,9
Infortuni professionali	181 051	178 772	1,3
Infortuni non professionali	278 924	276 317	0,9
Infortuni concernenti l'AFI	1 652	1 544	7,0
Infortuni concernenti l'AID	15 480	16 441	-5,8
Malattie professionali registrate	2 639	2 543	3,8
Totale infortuni e malattie professionali registrati	479 746	475 617	0,9

Rendite

	2019	2018	+/-
	numero casi	numero casi	in %
Nuove rendite accordate	1 546	1 806	-14,4
a invalidi	1 282	1 522	-15,8
a superstiti	264	284	-7,0
Nuove indennità per menomazione dell'integrità	4 304	4 138	4,0
Rendite di invalidità versate	68 612	69 774	-1,7
Rendite per superstiti versate	15 097	15 530	-2,8

¹⁾ Prestazioni sanitarie, rimborso delle spese, indennità giornaliera, rendite, prestazioni in capitale, indennità di rincarico, esclusi dotazione delle riserve per infortuni non liquidati, dotazione del capitale di copertura delle rendite, contributo per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali.

Procedure di opposizione

	2019	2018	+/-
	numero casi	numero casi	in %
Opposizioni sollevate	3 836	3 778	1,5
Ricorsi ai tribunali cantonali delle assicurazioni	1 071	1 048	2,2
Totalmente favorevoli alla Suva	757	692	9,4
Parzialmente favorevoli alla Suva	96	94	2,1
Sfavorevoli alla Suva	198	169	17,2
Sentenze dei tribunali cantonali delle assicurazioni	1 051	955	9,1
Presentati dagli assicurati	139	151	-7,9
Presentati dalla Suva	30	29	3,4
Ricorsi al Tribunale federale	169	180	-6,1
Totalmente favorevoli alla Suva	146	153	-4,6
Parzialmente favorevoli alla Suva	14	17	-17,6
Sfavorevoli alla Suva	8	12	-33,3
Sentenze del Tribunale federale	168	182	-7,7

Indirizzi

Sede principale

Suva

Fluhmattstrasse 1, 6002 Lucerna
Tel. 041 419 51 11, 0848 830 830
Fax 041 419 58 28, 0848 830 831
www.suva.ch

Agenzie

Suva Aarau

Rain 35, 5001 Aarau
Tel. 062 836 15 15
Fax 062 836 16 49

Suva Basel

St. Jakobs-Strasse 24, 4002 Basel
Tel. 061 278 46 00
Fax 061 278 46 21

Suva Bellinzona

Piazza del Sole 6, 6501 Bellinzona
Tel. 091 820 20 11
Fax 091 820 22 10

Suva Bern

Laupenstrasse 11, 3001 Bern
Tel. 031 387 33 33
Fax 031 387 33 34

Suva La Chaux-de-Fonds et Delémont

Sede di La Chaux-de-Fonds
Avenue Léopold-Robert 25
2300 La Chaux-de-Fonds
Tel. 032 911 31 11
Fax 032 911 31 13

Sede di Delémont

Quai de la Sorne 22, 2800 Delémont 1
Tel. 032 424 44 11
Fax 032 424 44 12

Suva Chur und Linth

Sede di Coira
Tittwiesenstrasse 25, 7001 Chur
Tel. 081 286 26 11
Fax 081 286 26 66

Sede di Ziegelbrücke

Ziegelbrückstrasse 64, 8866 Ziegelbrücke
Tel. 055 617 24 24
Fax 055 617 24 25

Suva Fribourg

Rue de Locarno 3, 1701 Fribourg
Tel. 026 350 36 11
Fax 026 350 36 21

Suva Genève

Rue Ami-Lullin 12, 1211 Genève 3
Tel. 022 707 84 04
Fax 022 707 85 05

Suva Lausanne

Avenue de la Gare 19, 1001 Lausanne
Tel. 021 310 81 11
Fax 021 310 81 10

Suva Sion

Avenue de Tourbillon 36, 1951 Sion
Tel. 027 329 12 12
Fax 027 329 12 13

Suva Solothurn

Schänzlistrasse 8, 4501 Solothurn
Tel. 032 626 45 45
Fax 032 626 45 46

Suva St. Gallen

Unterstrasse 15, 9001 St. Gallen
Tel. 071 227 73 73
Fax 071 227 73 77

Suva Wetzikon

Guyer-Zeller-Strasse 27, 8620 Wetzikon ZH
Tel. 044 933 95 11
Fax 044 933 95 55

Suva Winterthur

Lagerhausstrasse 15, 8401 Winterthur
Tel. 052 265 71 71
Fax 052 265 70 91

Suva Zentralschweiz

Löwenplatz 1, 6002 Luzern
Tel. 041 418 86 86
Fax 041 418 86 88

Suva Zürich

Dreikönigstrasse 7, 8022 Zürich
Tel. 044 205 91 11
Fax 044 205 90 20

Numero di servizio dell'agenzia più vicina

Tel. 0848 820 820
Fax 0848 820 821

Cliniche

Rehaklinik Bellikon

Mutschellenstrasse 2, 5454 Bellikon
Tel. 056 485 51 11
Fax 056 485 54 44
www.rehabellikon.ch

Clinique romande de réadaptation

Avenue Grand-Champsec 90, 1951 Sion
Tel. 027 603 30 30
Fax 027 603 30 31
www.crr-suva.ch

Sicurezza sul lavoro

Suva Luzern

Rösslimattstrasse 39, 6002 Luzern
Tel. 041 419 51 00
Fax 041 419 57 57

Suva Lausanne

Avenue de la Gare 23, 1001 Lausanne
Tel. 021 310 80 40
Fax 021 310 80 49

Suva Bellinzona

Piazza del Sole 6, 6501 Bellinzona
Tel. 091 820 20 42
Fax 091 820 22 30

Sicurezza nel tempo libero

Suva Luzern

Rösslimattstrasse 39, 6002 Luzern
Tel. 041 419 51 00
Fax 041 419 57 57

Suva Fribourg

Rue de Locarno 3, 1701 Fribourg
Tel. 026 350 36 11
Fax 026 350 36 21

Suva Bellinzona

Piazza del Sole 6, 6501 Bellinzona
Tel. 091 820 20 42
Fax 091 820 22 30

Assicurazione militare

Militärversicherung Bern

Laupenstrasse 11, 3001 Bern
Tel. 031 387 35 35
Fax 031 387 35 70

Militärversicherung St. Gallen

Unterstrasse 15, 9001 St. Gallen
Tel. 071 227 75 11
Fax 071 227 75 10

Assurance militaire Genève

Rue Ami-Lullin 12, 1211 Genève 3
Tel. 022 707 85 55
Fax 022 707 85 56

Assicurazione militare Bellinzona

Piazza del Sole 6, 6501 Bellinzona
Tel. 091 820 20 11
Fax 091 820 21 20

Il modello Suva I quattro pilastri



La Suva è più che un'assicurazione perché coniuga prevenzione, assicurazione e riabilitazione.



Gli utili della Suva ritornano agli assicurati sotto forma di riduzioni di premio.



La Suva è gestita dalle parti sociali: i rappresentanti dei datori di lavoro, dei lavoratori e della Confederazione siedono nel Consiglio della Suva. Questa composizione paritetica permette di trovare soluzioni condivise ed efficaci.



La Suva si autofinanzia e non gode di sussidi.

Suva

Comunicazione d'impresa
Casella postale, 6002 Lucerna
Tel. 041 419 58 51
media@suva.ch
www.suva.ch

Progetto grafico: MetaDesign SA, Zurigo
Fotoritratti: Keren Bisaz, Friburgo; Christof Schürpf, Lucerna; Christian Grund, Zurigo
Direzione di progetto: Marcel Hauri, Suva

Il rapporto di gestione della Suva è disponibile
– nella versione digitale (PDF) in italiano, francese, tedesco e inglese
– nella versione breve stampata in italiano, francese e tedesco

Download/ordinazione

Download del rapporto di gestione: www.suva.ch/1278-107-19.i
Ordinazione della versione breve: www.suva.ch/1280-19.i

Codice

1278-107-19.i

Riproduzione autorizzata con citazione della fonte
© Suva, giugno 2020